

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 30 Novembre 2022

ADT

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, Assessori, consiglieri, Segretario e pubblico presente. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 11:30, inizia il Consiglio Comunale con un po' di ritardo rispetto al dovuto poiché, come sappiamo, c'è stata una manifestazione in occasione delle giornate mondiale contro la violenza delle donne, c'è stata una passeggiata con il Sindaco per contestare la violenza sulle donne.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (presente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (assente), Russo Crescenzo (presente).

19 presenti e 6 assenti, la seduta è validamente costituita. Ha chiesto la parola il consigliere Affinito, prego.

AFFINITO GIUSEPPE: Grazie Presidente. Buongiorno a lei, al Sindaco, alla Giunta, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente. Rapidamente, Presidente, le chiedo soltanto di verificare l'aggiornamento del sito di questo Ente nella parte proprio dedicata ai gruppi consiliari, alla formazione, alla composizione del Consiglio Comunale perché non è aggiornato rispetto alle ultime composizioni dei gruppi consiliari. Infatti, soprattutto il consigliere Migliore, il consigliere Zanfardino '82 che vengono riportati uno nel gruppo misto e un altro nel vecchio gruppo, in particolare chiarire la questione del gruppo facente capo al Sindaco il quale non si comprende se fa parte o meno del gruppo di Fratelli d'Italia, perché se fa parte del gruppo di Fratelli d'Italia quest'ultimo diventa composto da 6 consiglieri comunali, allora va bene la nomina del capogruppo; viceversa qualora dovessero restare due gruppi separati la preghiera, sempre per dare una regola i lavori del Consiglio, di sollecitare la nomina del capogruppo o in subordine magari il Presidente d'ufficio può procedere in conformità del Regolamento del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Affinito. La parola al Sindaco.

SINDACO: Buongiorno a tutti, cordiali saluti a tutti voi, ai concittadini presenti oggi più numerosi, un ringraziamento ai signori consiglieri comunali anche per la sensibilità e la pazienza nell'aver atteso alla conclusione dell'evento che ha suggellato la settimana di iniziative, soprattutto programmate dalle scuole, in merito alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Grazie, grazie di cuore anche a coloro che hanno partecipato al momento finale, un saluto anche agli Assessori, al Presidente, al Segretario Generale. Nel ribadire tutti gli intendimenti che abbiamo più volte trasferito in questa aula rispetto anche ai temi di una mobilitazione della coscienza civile ci corre obbligo a tutti noi, lo faccio io ma credo di poter interpretare i sentimenti dell'intero Consiglio Comunale, di esprimere ancora una volta il profondo cordoglio dell'Amministrazione Comunale della Città di Afragola per l'immane tragedia di Ischia, la vicinanza alle famiglie che hanno patito le perdite, a tutte le comunità, agli amministratori locali a cominciare dai Sindaci che si stanno adoperando per garantire la cornice dei soccorsi e le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, i volontari, l'attenzione che sta venendo dagli Organi di Governo, l'impegno del Prefetto che ieri ha convocato sull'isola proprio un comitato task-force, il comitato di sicurezza che si sta occupando della vicenda. Era presente sia il Sindaco metropolitano, prof. Manfredi che il Sottosegretario di Stato, on. Pina Castiello e in questa cornice in cui non abbiamo neppure ancora il quadro chiaro, c'è la ricerca ancora di due dispersi, tra le vittime figurano anche, visto che avevamo tutte le scuole del territorio, un colpo al cuore nel segnalare ancora una volta che tra le vittime ci sono tanti bambini e adolescenti, in particolare tre appartamenti in un unico nucleo familiare, mi sento di invitare l'intero Consiglio Comunale e invito ad associarsi anche i concittadini presenti ad un minuto di silenzio e di raccoglimento in memoria delle vittime. Grazie.

(MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN MEMORIA DELLE VITTIME DI ISCHIA)

PRESIDENTE: Grazie. Passiamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura e approvazione dei verbali delle sedute precedenti”.

Si propone al C.C. di approvare i verbali delle deliberazioni approvate dal C.C. nella seduta del giorno 3 novembre 2022 dalla delibera n.76 alla delibera n.80.

Entra in aula la consigliere Sepe Maria Carmina.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Caiazzo, prego consigliere.

CAIAZZO ANTONIO: Buongiorno a tutti. Buongiorno Presidente, al Sindaco, ai consiglieri e al pubblico presente. Presidente, se possibile, metterei a votazione un'inversione dei capi all'ordine del giorno, spostare il punto 5 con il punto 2 perché purtroppo io ho impegni istituzionali, c'è il Consiglio Metropolitan e quindi siccome ci terrei ad affrontare il tema della Commissione sismica, se per voi non è un problema, mettere in votazione l'inversione dei punti all'ordine del giorno. Se mette in votazione mi fa cosa gradita, grazie.

PRESIDENTE: Va bene consigliere Caiazzo. **C'è una proposta di inversione dei capi all'ordine del giorno nel senso che il capo numero 2 diventa capo numero 5 e il numero 5 passa al capo numero 2, che sarebbe l'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica comunale.**

Metto in votazione per alzata di mano l'inversione dei capi così come proposto dal consigliere Caiazzo. Chi è a favore alzi la mano? Contrari? Astenuti? **Approvato all'unanimità**, quindi il capo numero 2 passa al numero 5 e il capo numero 5 passa al capo numero 2.

Non invertiamo i capi, ma anticipiamo il capo numero 5 e abbiamo messo una votazione diversa quindi approfittiamo per fare quest'altro tipo di votazione perché il senso della votazione era diverso. Approfittiamo in aula anche della presenza del consigliere Affinito.

Quindi anticipiamo il capo numero 5 al capo numero 2 e poi scorriamo così come già elencato nell'ordine del giorno. Chi è a favore alzi la mano? Contrari? Astenuti? **Approvato all'unanimità**, Quindi il capo numero 5 diventa capo numero 2.

Passiamo al capo numero 2 ex capo n.5.

PRESIDENTE: CAPO N.2 EX CAPO N.5: “Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica comunale”.

Chiede di intervenire il consigliere Fusco Francesco, prego consigliere.

FUSCO FRANCESCO: Buongiorno al Sindaco, alla Giunta, ai consiglieri comunali soprattutto al pubblico presente, quelli da casa, questa volta non mi voglio dimenticare un saluto al Presidente del Consiglio e al Segretario Comunale.

Egredi consiglieri colleghi intervengo, stamattina, nella qualità di Presidente della IV Commissione Consiliare Permanente LL.PP. e Urbanistica, la quale Commissione e colgo l'occasione per ringraziare i colleghi consiglieri che la compongono e che mi danno il piacere e l'onore di essere il Presidente e che grazie alla loro collaborazione, con il grande lavoro svolto unitamente alla I Commissione presieduta dalla consigliera Assunta Di Maso che si è arrivati ed ottenuto una votazione unanime per il funzionamento della Commissione sismica comunale e per la quale io mi attengo a parlare stamattina.

Mi prego di nominare singolarmente i singoli commissari che compongono la IV Commissione, Affinito Giuseppe, Castaldo Francesco, Migliore Giuseppe, Baia Giacinto, Caiazzo Antonio e Antonio Iazzetta con la quale è nata una collaborazione attiva e costruttiva a questo argomento proposto stamattina.

Quello che io oggi porto in Consiglio Comunale è il Regolamento relativa alla istituzione di questa Commissione sismica che è il frutto di una serie di Decreti leggi in particolare partendo dal Decreto 9/1983 per andare al Decreto numero 1/2012 che stabiliscono il trasferimento delle competenze che erano prima del Genio Civile del settore provinciale a tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta sia in forma singola che in forma associata. Il Comune di Afragola è in netto ritardo anche rispetto a questo appuntamento per cui noi oggi abbiamo questa necessità impellente e questo per diverse ragioni poiché questo decentramento di funzioni ha dei risvolti positivi sotto tanti punti di vista. Innanzitutto, bisogna partire dalla premessa che queste competenze sono relative al rilascio di autorizzazioni di tutti quei manufatti edilizi sia pubblica che privata che hanno un'altezza che non superi i 10 metri 50 di altezza a partire dal piano di posa della fondazione fino al colmo o all'estremità del torrino-scala. Quindi rispetto a questo rilascio, di queste autorizzazioni ovviamente avremo una netta riduzione dei tempi burocratici che altrimenti si sarebbero allungati con il passaggio attraverso il Genio Civile. Con la realizzazione di tale Commissione avremo il piacere di accelerare tutti quei cantieri edilizi sia pubblica ma

in particolare quella privata che aspettano il rilascio di autorizzazione sismica così facendo mettiamo un tassello fondamentale alla nostra economia. Ovviamente questa comporterà anche un risvolto positivo per l'Ente poiché avremo un ulteriore introito per le casse comunali e credo che molti di voi, anzi spero che in molti di voi, leggendo il Regolamento le pratiche saranno istruite da una Commissione che in effetti si compone di cinque professionalità di cui tre fra ingegneri, architetti avendo laurea con vecchio ordinamento universitario con comprovata esperienza in collaudi sismici o laurea magistrale, nuovo; Ordinamento, ingegneria civile sempre con comprovata esperienza in collaudi sismici restanti due geologi senior e geometri possono esprimersi solo per quanto attiene alle competenze previste nei rispettivi regolamenti professionali aventi sempre comprovata esperienza nel settore della progettazione strutturale, i quali vengono coordinati da un Segretario di Commissione, ovviamente scegliendo sempre tra i 5, e diciamo che la Commissione avrà un auto-sostentamento perché le spese relative saranno gestite attraverso la corresponsione del contributo da parte di cittadini che ne fanno richiesta.

Ripeto, noi rispetto a tanti altri Comuni sia della zona che di tutto il territorio siamo in netto ritardo rispetto a questa procedura. Quindi oggi più che mai diventa indispensabile sia per quanto riguarda l'ottemperanza sia per la procedura così come previsto dalle norme ma anche e soprattutto per dare una risposta alla cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco. La parola alla consigliere Di Maso Assunta, prego.

DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA: Grazie Presidente. Un saluto al nostro Sindaco, ai colleghi consiglieri, agli Assessori, al Segretario, al pubblico presente e chi ci segue in streaming. Prima di iniziare, permettetemi un sentito ringraziamento ai pregevoli Commissari di cui mi pregio di essere il loro Presidente, Chiara Nespola, Sara Tralice, Gianluca Di Maso, Antonio Caiazzo, Vincenzo De Stefano e Raffaele Botta per essere solleciti, attenti, preziosi impegnandoci verso ogni atto che arriva alla nostra attenzione. Steve Jobs diceva: *“Le grandi cose non vengono mai da una sola persona ma da un team di persone che guardano un obiettivo comune”*. Grazie alla IV Commissione Consiliare presieduta da Francesco Fusco e i pregevoli commissari che ci hanno visto vicino nello studio scrupoloso della proposta di deliberazione in oggetto, un grazie agli uffici per il lavoro svolto. È giunta alla nostra attenzione la proposta di deliberazione n.95 del

15.11.2022 relativa all'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica.

Visto la delibera della Giunta Regionale n.356 del 7 luglio 2022 con la quale è stato sancito il trasferimento delle attività e funzioni di competenza del settore provinciale dell'ufficio del Genio Civile i Comuni ne facevano richiesta e il Comune di Afragola ha fatto richiesta.

Visto la nota protocollo 47369 del 11.10 della Regione Campania si è accolta la richiesta avanzata dal Comune di Afragola, crediamo che tale Regolamento possa definirsi utile per i cittadini interessati i quali momenti devono presentare istanza all'Ufficio del Genio Civile per calcoli statici dei fabbricati con un aggravio economico, di tempo prezioso per le relative risposte o osservazioni di merito. Presenteranno dopo l'approvazione del Regolamento in oggetto la documentazione alla Commissione sismica del Comune di Afragola. Il Cittadino interessato, dopo aver presentato i calcoli statici della pratica, la Commissione suddetta per avere risposte celeri evitando quindi lungaggini di quello che può essere l'ufficio del Genio Civile, chiaramente parliamo di fabbricati la quale altezza non supera come diceva ampiamente il presente Fusco i metri 10.50 dal piano di posa delle fondazioni.

Riteniamo, pertanto, importante l'approvazione della proposta perché è favorevole ai nostri concittadini interessati. La I Commissione Consiliare Permanente esprime unanime parere favorevole alla proposta deliberazione di Consiglio Comunale n.95/2022 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Di Maso. **Registriamo la presenza in aula del consigliere De Stefano Vincenzo e del consigliere Iazzetta Raffaele.** Quindi le presenze passano a 22.

Ci sono dei loro interventi? Consigliere Russo, prego.

RUSSO CRESCENZO: Buongiorno. Un saluto al Sindaco, al Presidente, al Segretario, agli Assessori, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente e a chi ci segue in streaming. Per quanto riguarda l'istituzione della Commissione sismica un paio di osservazioni, in primis la mia preoccupazione è la celerità dello sviluppo delle pratiche. Noi oggi nel Comune di Afragola all'Ufficio Tecnico abbiamo solo un Dirigente, sappiamo benissimo che nel momento in cui viene espletato il lavoro dalle Commissioni è necessario che il

lavoro effettuato deve essere passata dal Dirigente che poi deve rivolgersi verso l'esterno. Quindi è un passaggio che comunque, in ogni caso, va fatto attraverso un Dirigente che oggi è oberato di lavoro, quindi non riesco a vedere la celerità delle risposte considerato la mancanza di dipendenti e le pratiche che non vengono effettuate. Questo è un'osservazione del tutto personale però per quanto riguarda un aspetto tecnico nel Regolamento che ci accingiamo a deliberare nella parte 2 e 4 composizione e durata dell'organizzazione della Commissione dice che è costituita da 5 professionisti tecnici tra cui ingegneri, architetti, geologi e geometri. Io penso che ci sia un errore perché se noi andiamo a recuperare la delibera della Giunta Regionale n.161 del 04.04.2012, che sono le prime disposizioni, attuazioni per la L.R. del 7 gennaio del '83, prevede al punto due l'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da uno o più Commissioni competenti in materia formato da tre tecnici in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura vecchio ordinamento universitario con comprovata esperienza... ovviamente continua. Quindi io trovo che praticamente una delibera della Giunta Regionale ci dice che i tecnici che forma la Commissione sono tre, sul Regolamento ne troviamo che ne sono cinque oltre a non aver evidenziato che fra i professionisti, tra gli ingegneri e gli architetti è necessario che ci sia almeno un componente che abbia meno di 5 anni di iscrizione al proprio Albo di competenza. Per il momento mi fermo.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Russo. Consigliere, io metto a conoscenza che è stato fatto un bando per una short list per eventuali partecipanti. È chiaro che in questo bando sono stati richiesti determinati requisiti partendo dalla figura del geometra e arrivando poi all'architetto o ingegnere. So che sono arrivate intorno alle 20-25 richieste di partecipazione a questa short list, è chiaro che rispetto alle figure che hanno presentato il proprio curriculum e poi sarà la l'ufficio preposto a scegliere attenendosi anche alla normativa regionale. Il nostro bando, da quanto lei evidenziava, ne porta cinque componenti poi se il bando regionale ne prevede tre è chiaro che si fermeranno a 3 con una o più Commissione. Poi rispetto alla sua eventuale visione, sulla celerità della procedura ma ancora si deve istituire né Commissione né l'altra eventuale Commissione e né tantomeno sappiamo i tempi. Certo, lei è preoccupato da una mancanza di forze dirigenziali, forza lavoro al nostro Ufficio Tecnico ma per arrivare a fare questa proposta in Consiglio penso che il Sindaco e l'Amministrazione si sia già preoccupata ad accelerare i tempi perché tutta questa proposta è proprio per evitare la lungaggine dei tempi quando uno presenta una pratica al Genio Civile a Napoli sappiamo che i tempi sono lontanissimi.

Questo serve proprio per stringere i tempi, non penso che vado contro l'intento di allungare i tempi.

La parola al consigliere Russo.

RUSSO CRESCENZO: Questa è una visione del Presidente che io non condivido perché tutti quanti sappiamo le difficoltà in cui opera l'Ufficio Tecnico con numero di dipendenti al minimo mai storico di Afragola.

Questa è una visione che ovviamente si verifica dopo, successivamente anche perché la Commissione sismica una volta che riceve la richiesta a 30 giorni per poter elaborare. Successivamente manda il deliberato, positivo o negativo, che il Dirigente entro 15 giorni deve rispondere poi a chi ha fatto richiesta. Ho i miei dubbi, però relativamente alla questione tecnica lei mi sta dicendo che hanno fatto una short list o non short list, però noi stiamo adottando un Regolamento quindi quando adottiamo un Regolamento, rispetto al Regolamento che noi adottiamo che la Commissione farà le scelte. Quindi se sono previste 5 io ne scelgo 5, se non è previsto un ingegnere o un architetto che abbia meno di 5 anni iscritta all'Albo io non lo prendo perché non è presente nel Regolamento. Il Regolamento che lo deve contemplare e deve essere uno strumento in mano a chi creerà la Commissione per poter mettere in atto la Commissione nel modo giusto. Se non esiste la disponibilità di poter mettere un ingegnere di meno 5 anni o di 3 o di 5 io non lo posso fare perché il Regolamento non lo prevede, vado contro il Regolamento comunale. Che faccio? Il Regolamento regionale mi dice una cosa e quindi vado a dire che non attuo il Regolamento comunale perché quello della Regione è un altro. È inutile che lo approvo questo Regolamento. Questo a mio parere.

PRESIDENTE: Io condivido pienamente con lei ma fa un processo alle intenzioni. Non sappiamo ancora chi sono i partecipanti, se ci sono elementi che hanno i requisiti tra i tre o cinque anni....

RUSSO CRESCENZO: No, Presidente, io sto dicendo un'altra cosa, Sto dicendo che il Regolamento dice: tu mi devi comporre una Commissione di cinque componenti. Non è possibile, perché lo stiamo regolamentando? Lo stiamo regolamentando, cioè sono tre gli elementi che dobbiamo mettere in Commissione, io non sto dicendo che poi dopo lo andiamo a vedere.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Russo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Fusco.

FUSCO FRANCESCO: Il Dirigente prima di portare avanti questo Regolamento logicamente si è fatto carico di interpellare gli altri Comuni. Tutti gli altri Comuni, compresa Casoria, Casandrino e qualche Comune che abbiamo chiesto, hanno 5 professionisti all'interno delle Commissioni e noi, a parte il Regolamento regionale, ci siamo attenuti, almeno il Dirigente si è attenuto a queste caratteristiche. Poi volevo rispondere perché qualcuno, magari mi è arrivato anche l'orecchio, dice com'è che nella Commissione teniamo anche un geometra? Voglio dire agli altri, i nostri professionisti quando consegnano le pratiche al Genio Civile alla fine abbiamo capito che le istituisce addirittura un geometra, basta che hanno esperienza nei collaudi sismici e nei calcoli strutturali.

Quindi per rispondere a Crescenzo Russo ci siamo attenuti al Regolamento ma a un Regolamento che esiste in tutti i Comuni, voglio dire della provincia di Napoli. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco. La parola alla consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buongiorno a tutti, buongiorno al pubblico presente. In primis, non comprendo la preoccupazione del consigliere Russo del dopo perché oggi siamo chiamati per istituire una cosa che questo Comune non è dotato e preoccuparmi adesso di non andare a deliberare questo atto fondamentale, perché casomai c'è un'efficienza della Pubblica Amministrazione per carenza di organico, mi chiedo se io faccio un interesse della collettività oppure dico facciamo questa cosa ma alla fine non abbiamo i risultati. Caro consigliere, le cose vanno messe in campo con la speranza, no con la speranza, che ognuno faccia il proprio compito e si danno risposte. Poi circa la preoccupazione dello Statuto o del Regolamento comunale rispetto al Regolamento regionale anche qui per me è un falso problema, perché c'è la gerarchia della norma. Quando una norma superiore disciplina la stessa materia e una norma secondaria cozza giuridicamente con la norma generale automaticamente quella norma non viene applicata pertanto sicuramente chi deve adottare in maniera rigorosa ciò che viene disciplinata dalla norma lo farà poi viceversa dove vengono commessi delle violazioni secondo il punto di vista amministrativo c'è una procedura amministrativa che si chiama ricorso al TAR. Però, sinceramente, oggi preoccuparmi di non adottare un Regolamento dove si rende una efficienza alla cittadinanza perché dobbiamo dire che oggi significa che alcuni immobili

per avere dei calcoli strutturali dovevano fare una procedura lunghissima invece con l'adozione di questo Regolamento questa procedura viene molto snellita.

Diciamo che è l'ottica di quest'Amministrazione di cercare di rendere un servizio veloce e poi sarà compito dei consiglieri, nelle sue prerogative, a verificare se c'è una ottemperanza o meno da parte degli uffici proposti, caro consigliere. Però io ritengo veramente nella piena responsabilità del ruolo che ho rivestito che questo atto sia fondamentale nel dare risposta celere nei confronti della cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Un attimo di attenzione perché mi dicono dal CED che c'è un mormorio in sala e non si riesce a registrare bene. Quindi quando c'è l'intervento di consiglieri cortesemente tutti gli altri facciano un poco di silenzio. Grazie.

Prego consigliere Russo.

RUSSO CRESCENZO: Cara consigliere Tignola, ho evidenziato i due aspetti del mio intervento. Il primo ho detto che è una mia preoccupazione, può darsi che sia sbagliato, io mi sto preoccupando perché siccome non riusciamo a dare risposte ai cittadini rispetto a un Ufficio Tecnico che ha poche unità e che sono oberati di lavoro, caricare il Dirigente di un'altra incombenza probabilmente forse si allungano i tempi rispetto a quella che ci dà il Genio Civile. È una mia ipotesi, non ho detto che è così, è una mia preoccupazione. Sull'altro aspetto lei praticamente mi sta dicendo di oggi, abbiamo evidenziato un problema di un organo superiore che ci dice che rispetto a quello che noi andiamo ad approvare c'è qualcosa che non va, noi approviamo un qualcosa che non va? Si lei dice noi lo approviamo, poi quando se lo leggono c'è un organo superiore che mi dice che non va bene quella regola che abbiamo scritto e ci ottemperiamo rispetto all'organo superiore...

TIGNOLA GIUSEPPINA: Non ho detto questo.

RUSSO CRESCENZO: Allora consigliere o non ho capito bene io... quindi oggi nel Regolamento ho evidenziato un problema, esiste? O altrimenti mi dite che anche cinque componenti della Commissione vanno bene, d'accordo prendetevi la responsabilità. Secondo me ce ne vogliono tre, c'è un Decreto della Regione, perdonatemi. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Buongiorno a tutti. Ci troviamo di fronte all'ennesimo atto figlio dell'approssimazione più esasperata da un lato, esasperante dall'altro. Noi non stiamo votando alcuna Commissione sismica, noi stiamo votando un Regolamento che traccia le linee di come si può gestire una eventuale Commissione sismica, punto 1. Tutte le short list che sono state fatte fino ad oggi non hanno più ragione di esistere perché sono state fatte in violazione di un contesto regolamentare che forse, e dico forse, solo stamattina citiamo. Quindi una prima notifica che andrebbe fatta è quella di chiedere al Dirigente competente di mettere in modo immediatamente le procedure per le selezioni delle figure professionali che possono essere decretate da chi di dovere, Sindaco o dirigente competente, per far parte di queste Commissioni nel rispetto di questo Regolamento. Non è che facciamo prima la selezione che è stata fatta e poi facciamo il Regolamento, mi sembra un poco di andarsi a mettere il carro davanti ai buoi. Il problema più serio sta a monte, se la delibera di Giunta Regionale, io non ho ragione di mettere in discussione quello che hanno scritto i nostri uffici e hanno deliberato due competenti Commissioni ma se un consigliere comunale si alza e riporta integralmente quella che è la legge regionale che parla di tre componenti e non di cinque, noi abbiamo un problema serio dal punto di vista regolamentare, perché chi deve nominare i membri non ne deve nominare tre, ne deve nominare cinque, ne deve nominare tre e soprattutto poi chi ha letto con attenzione il Regolamento c'è pure un riparto delle spese che avviene tra cinque componenti e non tra tre e quel riparto delle spese lo facciamo in fase regolamentare, premesso che non è individuato il quantum, premesso che non è individuato un monte rispetto al quale dice guarda fatto pari a 100 queste risorse non si capisce se sono risorse che stanziamo noi, non si capisce se sono risorse che vengono stanziare per il pagamento di bollettini dai terzi, non si capisce..., allora rispetto a questo in un Comune ideale dove tutto funziona allora ci sta pure la riflessione del consigliere Tignola che noi vogliamo snellire nel rispetto della legge regionale che parla di tre e non di cinque, quindi se è vero quello che dice il consigliere Russo, io non ho ragione di dubitare, c'è un problema di opportunità politica. Il Responsabile della Commissione che si andrebbe a istituire è il Dirigente dell'Ufficio Tecnico ma è lo stesso Dirigente che fa l'Ambiente, ma è lo stesso Dirigente che fa l'Urbanistica, ma è lo stesso Dirigente che fa i Lavori Pubblici e il Piano Triennale, ma è lo stesso Dirigente che se la sta vedendo di brutto con le procedure del PNRR e per il quale stiamo correndo il serio rischio di perdere finanziamenti importanti, ma è lo stesso Dirigente che deve gestire il Cimitero, ma è lo stesso Dirigente che deve gestire fogne e condotte, è lo stesso Dirigente che si gestisce il Servizio Idrico, è lo stesso

Dirigente che gestisce il Verde in città. Allora, premesso che questo Dirigente non è Mandrake, premesso che questo Dirigente non è Batman, premesso che questo Dirigente può essere pure il più dotato di Italia ma credo che caricarlo ancora di più da questo punto di vista noi non stiamo rendendo un servizio né a lui né alla comunità.

Se questo Dirigente non ha nemmeno il tempo di rispondere alle note di censura che gli muove il Segretario Comunale rispetto alla verifica delle determinate a campione che ha posto, a proposito quello è un atto che va approfondito perché se poi su 4 Dirigenti uno non risponde, un altro risponde in ritardo e male, l'altro non è soddisfacente, un altro è cosa noi ci dobbiamo fermare un attimo e vedere che cosa non funziona su questo Municipio, perché poi il Segretario Comunale scrive delle cose, le ha messe nere su bianco e sono cose abbastanza delicate anche se poi a questo stesso Segretario comunale dovremmo dire ma sei tu poi quello che invece in Giunta fai approvare gli atti senza la pubblicazione degli allegati e mettere in condizione la Giunta di rivotare gli atti con gli allegati e riportarli in Consiglio Comunale. Quindi è una miscela esplosiva che non risparmia nessuno, questa è una nota importante che ho colto l'occasione per calare in questo Consiglio Comunale e sulla quale invito il Sindaco e la sua Amministrazione a fare un approfondimento serio, molto molto molto serio. Vedete ritornando all'atto, io ritengo che l'atto non sia degno del voto di questo Consiglio Comunale a meno che qualcuno non ci viene dipanare dubbi che sono dirimenti, non è di dubbio questioni interpretative che lasciamo a un Dirigente o a un altro. Qua il dubbio è di sostanza, il numero di componenti è tre o cinque? Voglio fare un'altra domanda. Nelle premesse di un ufficio preso da tantissimo lavoro, voglio fare una domanda al Presidente della Commissione Urbanistica particolarmente attenta alle questioni urbanistiche, ma vi siete chiesti al momento, stamattina, quali sono i tempi medi di fornitura del parere da parte dei competenti organi regionali? Allora ve li dico io. In tempi normali si arrivava a punta di 90 giorni, con la digitalizzazione dei servizi, chi è tecnico sa a che cosa mi riferisco, la Regione ci fornisce questo servizio in tempi medi che vanno tra i 45 e i 60 giorni. Domanda, quello che stiamo facendo porta questi tempi medi, certo parliamo poi di analisi di prospettiva non abbiamo dati certi, ma io ritengo che rispetto al carico di lavoro del quale è caratterizzato l'Ufficio Tecnico io credo che noi andiamo ben oltre i 45 giorni di tempi medi indicati. Quando parlo di tempi medi parlo che coinvolgono anche grandi pratiche che naturalmente assorbono più lavoro da parte della competente struttura regionale ma per le piccole pratica vi posso garantire, ne sono testimone diretto per pratiche direttamente riconducibile ad amici miei o alla mia famiglia, il Genio Civile risponde anche in meno di

30 giorni, questo è il caso perché poi la Commissione sismica va a valutare solo pratiche entro determinati range, si parla di un'altezza massima a partire dalle fondamenta di circa 10 metri e 30. Allora, evidentemente, stamattina una scelta diligente che deve porre questo Consiglio Comunale è quello di rinviare il capo nella competente o competenti Commissioni, se sono due, per l'approfondimento diverso a eccezioni che sono di natura non formale, sono di natura sostanziale e rispetto alla quale discende tutto un meccanismo che è quello della distribuzione delle cosiddette "parcelle" dei costi ai tecnici che formano questa Commissione. Rispetto a questo o ci dipanate questi dubbi perché, vede Presidente, non possiamo approvare un Regolamento con cinque, però se sono tre ne facciamo tre, significa che stiamo approvando una cosa che non è aderente alla norma di fonte superiore che è una delibera di Giunta Regionale, significa che uno qualsiasi domani si alza e dice che il Comune di Afragola ha approvato un Regolamento che viola la norma di fonte superiore che la delibera di Giunta Regionale dal quale Regolamento discende e non ci sono poi gli auspici da portare dinanzi a un giudice amministrativo per dire, sì però ne facciamo tre, no quello ti annulla il Regolamento e basta per palese contrarietà, per palese violazione di una norma di ordine gerarchicamente superiore. Quindi ritengo che sia doveroso da parte di questo Consiglio Comunale, non è una questione di maggioranza o di opposizione, è una questione di buon senso. Ritengo che dobbiamo fermarci e dobbiamo rinviare l'atto per questi approfondimenti. Capisco pure l'entusiasmo di chi nel ridente Comune della Svizzera ma pure della Padania nord-orientale, i Comuni che funzionano vogliono organismi più snelli e fanno la Commissione. Qua non siamo né in Svizzera né siamo nei Comuni della Padania nord-orientale, questa è Afragola, questa è la provincia di Napoli, questa è l'area a nord di Napoli e le contraddizioni che dà sempre ci contraddistinguono ci portano purtroppo a fossilizzarci su questo tipo di riflessione anche alla luce di eventi delittuosi come quello che ha ricordato in apertura del Consiglio Comunale il Sindaco Pannone, Ischia docet, una materia delicata, vediamo di farla in rispondenza a quelli che sono i dettati e io dico addirittura se c'è qualche margine di manovra mantenendosi comunque in quel dettato più rigido visto che Afragola comunque è una città ad alto tasso di edilizia spontanea. Per il momento credo di potermi fermare qui, ritengo che il Regolamento non sia praticabile, mi permetta però il Sindaco una breve parentesi rispetto alla bellissima manifestazione che si è svolta stamattina al di là dei microfoni che non hanno fatto arrivare chiari a tutti i messaggi positivi che si volevano dare però Sindaco lei mi deve permettere un appunto. La sua sensibilità rispetto a questo tema mi vede testimone da anni però sono anche testimone di atti concreti che si sono

consumati in questo Comune, che sono assolutamente contraddittori con il segnale di stamattina, perché se questo Comune chiede e ottiene attraverso i suoi promotori un finanziamento per la costruzione di una casa di accoglienza per le donne vittime di violenza non si capisce perché su quello stesso fabbricato a febbraio di quest'anno la sua Giunta vota un progetto di richiesta di finanziamento per la costruzione di un canile municipale. Questa è la grande contraddizione, a parte l'illegittimità dell'atto che il Comune non può chiedere il finanziamento sullo stesso bene per due cose separate. Allora su questo per la qualcosa io ho fatto un'interrogazione e molti stanno cercando strumentalmente di metterci le mani, io la invito ad anticipare tutti con una scelta forte finalizzata a fare chiarezza. La casa contro la violenza sulle donne non la vogliamo la, la vogliamo da un'altra parte, vogliamo per forza il canile oppure ci mettiamo la casa di violenza sulle donne e il canile lo andiamo a fare da un'altra parte

Vedete, io non possiamo andare avanti e questo va contro a quello che diceva il consigliere Tignola, se da un lato abbiamo dei buoni intendimenti, quale può essere quello della Commissione sismica, quella della casa di accoglienza per le donne vittime di violenza e perché no anche quella del canile, dall'altro lato non abbiamo la capacità di organizzare, di strutturare percorsi amministrativi che ci portano al raggiungimento di questi obiettivi. Io per il momento credo di potermi fermare qui aspettando una presa di posizione seria del Sindaco immediatamente su questo Regolamento e successivamente sulla grande contraddizione tra la casa di accoglienza per le donne vittime di violenza da un lato e il canile municipale dall'altro lato. Grazie

PRESIDENTE: Ha chiesto di intervenire il consigliere Baia.

BAIA GIACINTO: Buongiorno Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi consiglieri, al pubblico che ci segue qui in aula e in diretta streaming da casa. Prima di iniziare qualsiasi discussione inerente all'approvazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica sembra che stamattina l'egregio consigliere Affinito abbia posto al Presidente, al Sindaco dei quesiti alla quale però non abbiamo avuto risposta e spero che prima che termini il Consiglio Comunale possa essere fatta chiarezza su tale richiesta da parte del consigliere Affinito.

Stamattina discutiamo una novità ovvero la Commissione sismica, nasce un nuovo organismo interno che tecnicamente potrebbe essere utile ai cittadini ma che in pratica

purtroppo, secondo me, non lo è e vi spiego anche il perché. Unitamente mi associo alle parole del consigliere Giustino, si può mai affidare una Commissione ad un Dirigente che in questo Comune fa quasi praticamente già tutto, si occupa di rifiuti, PNRR, Lavori Pubblici, Urbanistica, Cimitero, Verde Pubblico e per non farsi mancare nulla anche il PUC. Lungi da me addossare all'ing. Boccia anche le colpe della politica o magari di qualche scelta scellerata che, come in questo caso, è costretto a subire ma adesso vi pongo una domanda. Vediamo le condizioni in cui vive il Cimitero, per non parlare del Verde pubblico in città di alcune strade come Saggese, Contrada Santa Maria Ferrarese, Contrada Santa Teresa e tante altre e cosa si fa? Cosa facciamo? Andiamo in poche parole a caricare un Dirigente già super potenziato di un altro incarico, tra l'altro così delicato e che io leggo semplicemente come l'ennesima cosa che parte male e finisce peggio. Mi associo alle parole del consigliere Giustino chiedendo il rinvio di tale votazione su tale argomentazione dell'approvazione del Regolamento del funzionamento della Commissione sismica altrimenti sono qui ad annunciare il mio voto negativo all'ennesima proposta senza una visione anche se non so quanto possa valere il mio voto, ma sicuramente ha una dignità e rappresenta degnamente tutti 1060 cittadini circa che solo un anno fa hanno scritto il mio cognome su quella scheda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Baia. Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

SINDACO: Il rispetto per le norme che regolamentano i lavori del Consiglio e per rispetto anche per i concittadini che sono fisicamente presenti quindi oltre a coloro che ci seguono in diretta streaming, il consigliere Giustino ha fatto riferimento a un atto di sindacato ispettivo rispetto al quale sicuramente si svilupperà il confronto idoneo a dare risposte anche sulla problematica richiamata correlativamente al tema della manifestazione. Poi bei momenti vissuti per una settimana intera la sensibilità non è soltanto mia, sono convinto e certo che sia dell'intero Consiglio Comunale però lo stato di prostrazione determinato da stratificazioni che si sono accumulate negli ultimi anni è tale che la prossima volta, e lei sa che siamo abituati a questo, provvederemo personalmente anche a microfono se dobbiamo andare a comprarlo ci andiamo insieme, perché risolveremo meglio il problema, perché questo è lo stato dell'arte. Dagli atti, dalla collazione degli atti fino anche alla gestione di un momento come la conclusione con un microfono, però devo dire che l'entusiasmo e l'energia delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti è andato anche oltre qualche deficit di ordine tecnico. Conta la sostanza del messaggio e di questo dobbiamo

essere tutti orgogliosi. Per quanto riguarda il tema della sensibilità di questa Amministrazione, ma del Consiglio Comunale e di tutta la città di Afragola in ordine alla violenza di genere e alla predisposizione di percorsi che consentiranno risposte concrete come l'elaborazione, la strutturazione e l'attivazione di un centro operativo per l'accoglienza e per la promozione di una cultura che va in quella direzione dello sradicamento della violenza di genere, noi ci auguriamo che al più presto possa essere inaugurato anche quello previsto nella Masseria Ferraioli sulla quale poi altre questioni che sono inerenti al modello gestionale, alla prospettiva di gestione saranno affrontate nelle sedi competenti a cominciare dalla corretta corrispondenza rispetto a un atto di sindacato ispettivo e non da ultimo anche la richiamata delibera dello scorso mese di febbraio. Al presidente Baia mi sento dire che lui non rappresenta 1060, 1100 persone, rappresenta l'intera città come tutti gli altri 24 consiglieri, di questo credo che debba esserne orgoglioso, lui come tutti con ogni singolo consigliere presente in quest'aula. Quindi, i contributi che vanno in questa direzione saranno sempre attentamente vagliati non soltanto dei banchi della Presidenza o dell'esecutivo ma soprattutto dai contributi che vengono da coloro che siedono in questo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ha chiesto di intervenire la consigliere Nespoli.

NESPOLI CHIARA: Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, buongiorno signori Assessori, buongiorno cari colleghi, buongiorno al pubblico presente. In ordine di vagliare al meglio la disposizione richiesta dal consigliere Russo e inseguito dal consigliere Giustino ed per una verifica che intende fare lo stesso presidente Fusco chiediamo, per cortesia, se è possibile 5 minuti di sospensione del Consiglio Comunale, Presidente.

PRESIDENTE: È una proposta di sospensione, non un a cortesia, la cortesia.

NESPOLI CHIARA: Chiedo cortesemente.

PRESIDENTE: Va bene. Allora, mettiamo in votazione la proposta di sospensione di alcuni minuti... La parola al consigliere Giustino in merito alla sospensione,

GIUSTINO GENNARO: Una sospensione finalizzata a un confronto tra le parti o una sospensione finalizzata un confronto tutto vostro interno, perché se è finalizzato a un

confronto tutto vostro interno io voto contrario, se è finalizzato a un confronto con le parti io voto contrario lo stesso perché ritengo che su queste cose gli atti vanno ragionati alla luce del sole, di fronte ai nostri concittadini. Questo è un atto molto, molto molto semplice, quindi per essere estremamente, estremamente, estremamente chiari. Credo te tutto quello che abbiamo da dirvi ce lo possiamo dire pure alla luce delle telecamere accese, se poi la cosa e voglio offrire una via di fuga a chi ha fatto la proposta nasce perché vogliamo andare ad approfondire chiamando la Regione o qualcun altro, se sono tre o se sono cinque allora è altro e vi diamo questa possibilità.

Premesso che è il Regolamento nel suo architrave, è il Regolamento nella sua spina dorsale che va immediatamente rivisto e approfondito. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Replica la consigliere Nespoli.

NESPOLI CHIARA: Le argomentazioni sono differenti, ciò che mette in evidenza il consigliere Crescenzo Russo, noi invece abbiamo interpretato la norma in maniera differente in quanto anche noi abbiamo letto la norma regionale della Giunta Campania non so se c'è stata o poi un aggiornamento della stessa, perché per l'articolo 50 che ne abbiamo letto l'interpretazione che noi avevamo fatto era di cinque membri, però io sono la prima a dire che nella vita si può sempre sbagliare, possiamo anche aver interpretato male la norma per cui siccome io ritengo che da parte del presidente Fusco ci sia stato un impegno costante come anche nelle rispettive Commissioni Consiliari in cui l'atto comunque è stato letto, è stato vagliato, ne abbiamo discusso proprio per cercare comunque di dare un certo substrato di concretezza e anche di fattività allo stesso per cui onestamente stamattina non mi sentirei di rimandarlo però vorrei cercare di capire se abbiamo fatto un'interpretazione errata della norma che ripeto c'è un comma che noi abbiamo letto che probabilmente va ad integrare o sostituire quello che ha il consigliere Crescenzo o magari il contrario cioè nel senso che quello che ha letto il consigliere Russo sostituisce quello a cui ci siamo evocati noi. Quindi era semplicemente per chiarire questo aspetto, poi la valutazione politica nel merito del Dirigente, nel merito delle competenze, nel merito del carico di lavoro è un'argomentazione altra sulla quale io posso avere un'opinione, i miei cari colleghi consiglieri possono averne un'altra. Sta di fatto che non possiamo stravolgere la norma ossia se votiamo questo Regolamento nella nostra Amministrazione in questa Casa Comunale le prassi stanziate dalla legge sono queste e su questo non ci possiamo fare niente. Naturalmente ognuno di noi può fare un legittimo

ragionamento personalmente ma questa secondo me è un'altra valutazione. Quella per la quale io chiedo la sospensione è solo per approfondire il merito del capo e del cavillo regolamentare per essere certi del numero costitutivo dell'atto e quindi essere certi di non essere caduti in errore di interpretazione della norma da questo punto di vista, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Nespoli. Mettiamo in votazione 5 minuti di sospensione così come richiesto dal consigliere Nespoli. Per alzata di mano. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? **Approvato con il voto contrario del consigliere Giustino e del consigliere Baia, l'astensione del consigliere Russo Crescenzo e il consigliere Caiazzo Antonio. Quindi si sospende il Consiglio per alcuni minuti per un chiarimento sulla norma. Grazie**

RIPRESA LAVORI

SEGRETARIO COMUNALE: Pannone Antonio (p), Castaldo Biagio (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Tignola Giuseppina (p), Castaldo Francesco (p), Tralice Sara (p), Migliore Giuseppe (p), Sepe Maria Carmina (p), Fusco Francesco (p), Affinito Giuseppe (p), Nespoli Chiara (p), Di Maso Gianluca (p), Ausanio Arcangelo (a), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (1982) (p), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (p), Zanfardino Benito (1976) (p), Caiazzo Antonio (p), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (p), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (a), Russo Crescenzo (p).

PRESIDENTE: Presenti 19, assenti 6, la seduta è validamente costituita.

Si riprendono i lavori di Consiglio comunale, ha chiesto la parola il consigliere Fusco Francesco, prego consigliere.

PRESIDENTE: Ci tengo a precisare che dopo questa breve pausa, dopo averci consultati, siamo addivenuti alla conclusione che il Regolamento deliberato dalla Commissione competente è conforme a quanto disciplinato dall'articolo 4-bis della legge 9/22 che al numero 2 afferma *l'esame e le istruttorie dei progetti sono espletati da uno o più Commissioni competenti in materia formate da 5 professionisti tecnici tra cui ingegneri, architetti, geologi e geometri* - come già detto nell'intervento mio precedente, *iscritto all'Albo relativo professionale*. Confermato già dall'articolo 1 comma 50 della Legge Regionale 28/2018. Infine ribadisco e ci tengo anche questa volta a confermare, che la costituzione della Commissione non comporta alcuna spesa aggiuntiva per l'Ente, in quanto è autofinanziato dagli oneri versati dai cittadini che la richiedono. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fusco, per aver chiarito il quesito. Se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla votazione dell'atto. (entra la consigliera Salerno Marianna) passiamo alla votazione dell'atto. La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Io ho una difficoltà, non so chi sono gli insigni Giuristi che poi hanno tirato fuori dal cilindro questa cosa. Abbiamo sollevato delle eccezioni, abbiamo degli estratti di Giunta regionale, io ritengo che la strada più coerente sia quella di un approfondimento dell'atto, alla presenza anche dei tecnici istruttori, che non mi è sembrato di aver visto qua sopra. Permettetemi di dire che, diffido dalle decisioni a torto o a ragione che vengono prese così su due piedi. Nel frattempo qualcuno mi diceva a Casoria hanno fatto 5, in altri comuni hanno fatto 5, nel frattempo noi ci siamo attardati a fare qualche telefonata ai responsabili tecnici di questi Comuni ed a Casoria il responsabile tecnico confermava che c'è una commissione a 5 che però provvederanno immediatamente a correggere a 3 in uno dei prossimi atti, perché la Commissione è a 3. Oggi rispetto a questo dilemma, noi non possiamo correre il rischio di votare un atto impuro, che ci costa sospendere, proprio con l'istituto della sospensione, la discussione su questo capo per riprenderlo in una seduta che magari possiamo già fissare a lunedì prossimo, piuttosto che a venerdì di questa settimana. Questa è la formale richiesta che io faccio all'ufficio di Presidenza, non ci potete mettere nelle condizioni di votare un atto se non ci facciamo un sufficiente convincimento. Ogni volta è lo stesso ragionamento, ogni volta ci dobbiamo trovare di fronte a una presa di posizione *siamo la maggioranza, abbiamo i numeri e facciamo questo*. L'ho detto per altre cose, lo dico pure su questo, non metteteci nelle condizioni di dover spostare la battaglia da questa aula in altre aule, è una cosa che non ci appartiene e non vorremmo fare però vorremmo pure che ci mettete nelle condizioni di prendere delle decisioni in maniera compiuta. Quindi faccio formale richiesta di sospensione della discussione su questo capo per aggiornata alla data che il Presidente del Consiglio Comunale potrà pure indicare, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, consigliere Caiazzo, se vuole intervenire in riferimento alla sospensione, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Io penso che non c'è opposizione costruttiva se si dice no a prescindere. Io ringrazio i Presidenti di Commissione, sia Fusco che Di Maso, per il lavoro che abbiamo fatto in questi giorni, pure perché io stamattina ero venuto, per questo ho chiesto l'inversione dei capi all'ordine del giorno, per votarla. Perché secondo me, avere una Commissione sul territorio per i tecnici e per gli afragolesi ovviamente è plasticamente più vicina alla Commissione. Quindi, sarebbe più veloce e sarebbe porterebbe sicuramente un vantaggio nei tempi, ovviamente tutte le preoccupazioni del consigliere Giustino di un dirigente super impegnato, sono le preoccupazioni un po' di tutti ma noi non possiamo essere contrari a prescindere, dobbiamo perlomeno provarci, poi quando il Dirigente rallenta noi potremmo venire in aula a segnalare, però purtroppo, pecca pure mia che sono un tecnico. Io mi sono interfacciato in questione perché non l'avevamo fatto cioè nel senso io mi sono interfacciato con la commissione sismica del comune di Casoria 10 giorni fa e mi sono seduto davanti a me ho trovato 5 persone quindi, ero convinto che la Commissione era formata da 5 persone, interfacciandomi con i tecnici mi dici che l'agosto del 2022 c'è stata una modifica, se c'è stata io non l'ho ancora letta, mi dicono che c'è! Mi hanno detto che c'è io non lo so, mi devo informare, la mia preoccupazione è che se rimandiamo se rimandiamo questo capo all'ordine del giorno diventa complicato, perché noi abbiamo anche una scadenza se noi non approviamo entro l'11 dicembre, dobbiamo praticamente, nominare la Commissione sismica, altrimenti viene rimandata all'anno successivo. Però poi mi metto nei panni dell'opposizione, io non posso votare una cosa che non sono sicuro che sia che sia fatta in modo per bene, nel senso c'è un problema, come dobbiamo fare non lo so, anche perché io purtroppo devo andare a Napoli perché dobbiamo votare una variazione di bilancio per il Comune di Ischia di €1.000.000 ed è urgentissimo, per questo avevo chiesto il cambio all'ordine del giorno però Presidente Fusco da parte mia tutta la piena disponibilità a sostenere, perché l'abbiamo detto in Commissione ce lo siamo detti e al di là delle posizioni politiche differenti ieri oggi domani e sempre queste poi nel nell'albero politico rientra io sono a favore dell'istituzione di di questa di questa commissione però abbiamo commesso una piccola leggerezza partendo dal sottoscritto e che oggi il consigliere Russo ci pone un problema che inevitabilmente ci mette in difficoltà. Siamo un Consiglio Comunale e per approvare una cosa dobbiamo avere le idee chiare, dall'altro lato ci sta la rapidità nell'approvazione di questo Regolamento perché abbia-

mo una scadenza. Secondo me la cosa più giusta é interfacciarsi con il Dirigente e, se è possibile approviamo in Consiglio Comunale il Regolamento, dopodiché è lui che va a precisare. Segretario è possibile farla questa cosa? Noi votiamo il Regolamento, dopodiché demandiamo al Dirigente di capire se possiamo istituirlo a 3 o a 5, perché da un lato dovremmo fermarci, fermarci per capire un attimo questa modifica alla Legge Regionale fatte ad agosto 2022, sta sul sito della Regione Campania. Ci sta? Io non l'ho vista, agosto 2022, dico noi possiamo votare questo Regolamento e poi il Dirigente che stabilisce i componenti sono 3 o 5.

SEGRETARIO COMUNALE: In sostanza la logica vorrebbe vedere se c'è un documento contrario.

CAIAZZO ANTONIO: Segretario noi qua non stiamo a puntare il dito contro, io personalmente sono tra quelli che la vuole fare, però se domani mattina esce la modifica al Regolamento Regionale che la Commissione non è più a 5 ma e a 3 ed abbiamo votato una cosa che non si può e dobbiamo ritornare in Consiglio Comunale e c'è il problema del 11 dicembre. Ovviamente devi fare una selezione e quant'altro e considerata la festività dell'Immacolata, che sono 4 giorni di festa, salta tutto.

PRESIDENTE: Metto in votazione la proposta del consigliere Giustino di un rinvio del capo per ulteriori approfondimenti. Per appello nominale: **Pannone Antonio (contrario), Castaldo Biagio (contrario), Di Maso Assunta Antonietta (contrario), Tignola Giuseppina (contrario), Castaldo Francesco (contrario), Tralice Sara (contrario), Migliore Giuseppe (contrario), Sepe Maria Carmina (contrario), Fusco Francesco (contrario), Affinito Giuseppe (contrario), Nespoli Chiara (contrario), Di Maso Gianluca (contrario), Ausanio Arcangelo (a), Lanzano Antonio (contrario), Zanfardino Benito (1982) (contrario), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (favorevole), Zanfardino Benito (1976) (contrario), Caiazzo Antonio (favorevole), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (favorevole), De Stefano Vincenzo (a),**

Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (favorevole), Russo Crescenzo (favorevole).

Con 15 voti contrari, 5 favorevoli e 5 assenti, la proposta di rinvio non viene preso in considerazione. Quindi si passa alla votazione della proposta del Consiglio Comunale di deliberare.....Giustino io non è che voglio essere polemico ma devo sempre richiamarla. Lei ha fatto più di qualche intervento alla luce, dei suoi interventi, ha fatto una proposta di rinvio, la proposta di rinvio non è passata, adesso dobbiamo andare in votazione. Già siamo andati ampiamente in merito alla questione e alla fine lei ha chiesto un rinvio. Ma non è che non voglio le voglio dare la parola, ma se lei fa così stravolge il Regolamento. Va bene, la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Guardate, non si può venire in questa aula perchè il consigliere di turno che si chiama Crescenzo Russo o che si chiama Benito Zanfardino '82, insieme a Migliore cacciano il fogliettino della norma che dice una cosa e della norma che dice la cosa in antitesi a quella che diceva l'altro consigliere comunale. Noi gradiremmo che in questo Consiglio Comunale, in questa assise, arrivassero gli atti compiuti, nel rispetto del quadro normativo vigente. E se qualcuno, visto che ci avete messo in queste condizioni stamattina, è stato costretto a fare telefonate ad autorevoli rappresentanti di altri e ci dicono che c'è stato un intervento legislativo risalibile ad agosto 2022, cioè a 4 mesi fa, che prende in considerazione la ridisciplina di questo Istituto nei fatti confermando i 3 membri in luogo dei 5, noi le stiamo chiedendo solo di approfondire. E, non è bello sentirsi dire: "nu parlamm p' sentr e ricir", perchè perchè non sono certo io che sentito dire Bonifica delle spiagge ad Afragola Non sono certo io che non ho assentito alla bonifica delle spiagge ad Afragola, non sono certo io che ho assentito alla Giunta con la mia presenza e il mio parere alla bonifica dei canali sotterranei. Allora, se è questo il quadro, caro Presidente, lei ci deve permettere di nutrire i nostri dubbi, che non sono, come ha chiarito bene Caiazzo, come ho fatto io ma evidentemente quando lo faccio io lo vedete solo in maniera strumentale, noi siamo solo qui a chiedere di chiarirci dei dubbi. Se un Comune vicino nella costituzione più grande e responsabile di questo procedimento dice che si sta affrettando a portare la commissione da 5 a 3 membri, per un nuovo intervento legislativo, risalibile ad agosto 2022, io propongo la questione. La pongo per sentito dire? Rispetto

alla questione noi non stiamo facendo un'azione strumentale, ostruzionistica o di interdizione, noi ci stiamo facendo le nostre verifiche, perché teniamo a cuore che gli atti di questo Municipio, anche con il nostro voto contrario, siano comunque atti legittimi. Possiamo dire di non condividere politicamente, ma questa è una scelta mia personale e mi inchinerò sempre di fronte alla logica dei numeri, divisibili o no. Ma se vi stiamo chiedendo un approfondimento, se abbiamo chiesto una sospensione del capo solo per approfondire, non dire che stiamo a fare ostruzionismo. Possiamo pure sospendere il capo, fate una chiamata all'ufficio tecnico e lo riprendiamo a fine seduta. E diamo tempo a qualche nostro consulente di andare a vedere se questo contesto normativo esiste o non esiste. Io non voglio essere strumentale Presidente, io le chiedo pure scusa se intervengo sempre ma il problema è che se domani mattina uno qualsiasi impugna questo atto, lo fa il Giustino Giustino di turno, il tempo l'abbiamo perso lo stesso. Allora, sospendiamo questo capo, lo riprendiamo allora fine e se alla fine teniamo questa legge bene, altrimenti lo votate secondo la legge ultima di cui abbiamo traccia. Mi sembra abbastanza decente come proposta. Nel frattempo invito il consigliere Caiazza a dare tutte le informazioni, per quanto frammentate, distorte, disordinate, al Segretario Comunale, all'Ufficio di Presidenza perché possano stimolare gli Uffici competenti a cercare questi contesti normativi. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, Segretario la devo chiamare in causa perché qua si parla di una norma, di una legge, cortesemente dateci ulteriori delucidazioni in merito, altrimenti rimaniamo bloccati, grazie.

SEGRETARIO COMUNALE: Io sono stato invitato prima ai lavori, in pratica l'istruttoria era compiuta allo stato degli atti, in sostanza aveva una precisa scansione temporale e sembrava ancorata ad un numero di componenti di 5 ed eravamo, anche gli stessi membri della Commissione, d'accordo su questa composizione. La novità di stamattina, è stata frutto di aggiornamento ed in piena collaborazione, senza alcun contrasto. La norma che c'è stata portata, effettivamente, parla di tre componenti. Adesso, in questo istante, non l'abbiamo letta, però io pongo questo tipo di riflessione, c'è un divieto di istituirla a cinque? La lettura plastica della norma dice *composta di tre*, non dice né in maniera perentoria, non oltre tre e non meno. Questo dice la

norma. Se si legge la norma dice *è composta da tre membri*, tre membri. Allora il discorso è, la volontà politica, è frutto di interpretazione, agosto 2022 è ieri, non so se ci sono dei pronunciamenti su questo argomento in termini di legittimità, di composizione o meno, ma tutto ciò di norma, e ci sono anche avvocati in questo contesto, non è vietato, è legittimo. E allora se giustamente dovete valutare di sospendere quantomeno per un approfondimento, potrebbe essere la soluzione mediana, ma ci sono dei tempi ristrettissima, però non mi pare, ripeto, dalla lettura fredda della norma che ci sia un'ipotesi di illegittimità nella composizione, ma nulla vi vieta di dire che la Commissione si compone di tre membri. Io ripeto, ho letto solo l'articolo e manco in modo sistematico, perché mi è stato inviato questa estrapolazione, ho accolto subito il suggerimento di Giustino, del consigliere Giustino, ho chiesto anche all'Ufficio tecnico questi approfondimenti ed hanno espresso anche il loro parere. Abbiamo un contattato anche, insieme con il consigliere Caiazzo, l'ingegnere Maiello che ci dà la certezza sulla composizione di 5. Non sapeva di questa... perché nessuno lo sa, ci abbiamo provato io ho provato anche con altri Comuni ed erano sempre composti di cinque membri. La domanda che faccio al Consiglio, ma se sono cinque è legittimo? In tutta onestà, se si legge... Io a lume di naso, non vedo profilo di illegittimità della norma, se dobbiamo motivare e l'approvazione dell'atto sull'autonomia dell'Ente, se l'Ente è dotato autonomia, può fare delle proprie scelte in autonomia, non vedo che ci siano problemi di illegittimità.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, rispetto a quanto esplicitato del Segretario, che attesta che non ci sono forme di illegittimità, io vado avanti.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare..... Mi scusi consigliere Di Maso, la parola al consigliere Di Maso Gianluca.

DI MASO GIANLUCA: Saluto la Giunta, i consiglieri e chi ci segue da casa. Praticamente questa benedetta legge dell'83, ha avuto delle modifiche che si sono succedute nel tempo, prima nel 2018 poi nel 2020 che non ha intaccato le modifiche del 2018 e poi questa questa modifica ulteriore di agosto 2022, di cui non si ha traccia. Però le modifiche apportate nel 2018, all'articolo 1 al comma 50, la legge dice, la

leggo un attimo, dice *le parole tre tecnici, fino alle parole iscrizione all'albo*, sono sostituite dalle seguenti: *cinque professionisti tecnici tra cui ingegneri architetti, geologi e geometri iscritti nel relativo albo, tre dei quali in possesso del diploma di ingegneria architettura vecchio ordinamento, con comprovata esperienza in collaudi sismici o con diploma di ingegneria civile, nautica con comprovata esperienza in collaudi sismici, i restanti due componenti possono esprimersi solo per quanto attiene alle competenze previsti nei rispettivi regolamenti professionali*. Questo significa che gli altri due componenti, formalmente sono 5, ma sostanzialmente sono 3, perché gli altri due componenti hanno delle competenze solo in seno ai rispettivi regolamenti professionali. Ora questa norma è del 2022, bisogna vedere se ha mantenuto questo piano, perché alla fine i componenti sono 5, ma quelli che hanno competenza vera e propria sono sempre tre, gli altri due componenti invece in base ai rispettivi regolamenti hanno le competenze, ma sono sempre tre quelli che decidono, quindi poi quando mantenuto questo impianto alla fine sono 5, ma commissione sismica e composta da tre, gli altri due in base alle rispettive competenze...

PRESIDENTE: Grazie consigliere Di Maso, se non ci sono interventi, prego consigliere Tignola. Lavoro

TIGNOLA GIUSEPPINA: Io l'ho trovata la legge, la Legge Regionale numero 10 agosto 2022 numero 13 e non incide sulla questione della composizione della questione sismica, ma parla esclusivamente di alcune modifiche riguardante la modalità per richiedere, ovviamente ai Comuni, in particolare riguarda l'articolo 7 del decreto legislativo del 267 e nonché quella del 1 marzo 2022, ovvero che tutte le istanze relative alle denunce dei lavori in zona sismica, gli atti connessi dovranno essere inoltrate mediante il portale. Questo dice. Pertanto, la normativa di cui si parlava di agosto, del 10 agosto del 2022, numero 13, non va ad intaccare né l'articolo II comma n.50, né quello successivo. Pertanto il Regolamento oggi in discussione può essere tranquillamente approvata senza alcuna *défaillance* in termini di successione normativa.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola, la parola al consigliere Russo Crescenzo.

RUSSO CRESCENZO: Una semplice osservazione al consigliere di Maso, se la Commissione è composta da 5 componenti ogni componente contribuisce al lavoro della Commissione per le proprie competenze. Quindi, se un componente è incaricato, viene pagato per le sue competenze, sarà anche solo quello là, ma sarà anche per fare le fotocopie, quello è un componente della Commissione. Quindi se sono nominati sono cinque e non sono tre. Se sono nominati tre sono tre e non cinque.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Tignola, la parola alla consigliera Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Scusate, ho avuto un impegno professionale, sono arrivata in ritardo già a discussione avviata quindi, magari, mi sono persa qualche passaggio, però mi rendo conto che effettivamente, davanti alle perplessità dello stesso Segretario che non mi rasserena rispetto ad una legittimità o meno del numero della Commissione, io direi che veramente siamo in difficoltà. Io non posso essere serena del fatto che il Segretario mi dice *pare che vada bene*. Allora, io insisto sulla verifica, perché sicuramente non possiamo derogare a quella che è la legge regionale, se c'è questa modifica ora la collega Tignola faceva riferimento ad un passaggio legislativo, non so voglio dire passaggio vado a verificarlo, però io Segretario vorrei la certezza che effettivamente, non è un problema di prevedere sanzioni o meno rispetto all'atto che si andrebbe a votare, ma anche perché ripeto, è un atto. La Commissione, in qualche modo, urge a tutti effettivamente deve porre determinati tipi di lavoro e accorciamenti di tempo per il non rivolgerci al Genio Civile, per cui penso che sia qualcosa che va veramente a migliorare quello che è l'attività cittadina. Cerchiamo di fare le cose nella legittimità, perché poi magari ci potremmo trovare successivamente, con dei problemi, con dei contenziosi. Per cui io ritengo in tal senso una sospensione anche a breve, per una verifica puntuale e metterla poi, successivamente, al voto.

PRESIDENTE: Consigliera Salierno, abbiamo appena fatto la sospensione e si evidenzia che si possa andare avanti, non è che adesso mettiamo tutto in gioco con una nuova sospensione. Segretario ripeta quello che prima ha puntualizzato.

SEGRETARIO COMUNALE: In sostanza ma sono stato chiamato più volte in causa, anche poco elegantemente, va bè alla fine fa parte del fatto scenico, pure e ci può essere fino a un certo punto, però voglio l'intervento della dottoressa Salerno che è un avvocato, mi pare che voglia delle certezze giuridiche che la legge non dà. E, che vuole strumentalmente affidare questa certezza al Segretario Comunale. Il Segretario impegnandosi professionalmente, ha detto che la norma non dice chiaramente che deve essere obbligatoriamente, perentoriamente, costituita da 5 o 3 membri. Quindi lascerebbe la possibilità di una diversa composizione, senza porre la sanzione. In assenza di sanzione è possibile argomentare diversamente. Lei che è avvocato penso che l'attività interpretativa fa parte del mestiere proprio del giurista, dell'avvocato, per poi c'è un principio, un Brocardo insuperato, visto ci sono tanti conoscitori del Diritto in questa sede, costituzionalisti antelitteram, che è un principio che quando la legge dice una cosa in sostanza lo dice Ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit, quando la legge vuole una cosa lo impedisce. La legge non dice non è possibile, non pone quindi un divieto, di conseguenza fino a prova contraria, ho fatto un altro tipo di affermazione, visto che c'è una istruttoria confermata da un tecnico che ci dice e ci rassicura che l'atto nella composizione delle commissioni di 3 o di 5 membri, di 5 membri, visto che è documentata con provvedimenti legislativi e fino a prova contraria non ha fornito un atto documentale, un provvedimento, ma si basa soltanto sul "pare che ci sia", il "pare che ci sia" e dell'opposizione, non di questo Segretario che è chiamato ad interpretarla, l'interpretazione non è una scienza esatta cara consigliera Salierno e mi dispiace soprattutto per lei che è un avvocato.

SALIERNO MARIANNA: Ringrazio il Segretario per quanto mi ricordi la mia struttura giuridica e quella che è stata la mia preparazione. La giurisprudenza non è una scienza esatta però, mi perdoni, non sono stata io ad usare una formula dubitativa. Ci leggeremo magari i verbali, in una prossima seduta quando avremo lo sbobinamento. Quando parliamo di "pare" e rispetto al parere che le è arrivato un attimo fa dal Diri-

gente del Settore che avrei avuto il piacere di vederlo in aula stamattina, visto che si è preoccupato, di iniziativa, di fare il Regolamento e di mandarlo solo due giorni fa in Commissione. Detto questo inciso, dico che la giurisprudenza non è una scienza esatta, però se si tratta di appurare quanti membri devono far parte di una Commissione solamente non lo devo interpretare. Quindi, se la legge deroga e dice che ce ne vogliono tre, ce ne vogliono tre, se la legge non deroga dice che effettivamente possono essere almeno 3, allora vuol dire che io metto anche cinque, ovviamente io sto parlando rispetto ad un inciso del lei faceva prima, che secondo la nota del Dirigente pare che non ci siano problemi. Quindi il “pare” non deriva da me, non pretendo la scienza esatta, e le assicuro che magari l'interpretazione le facciamo davanti ad altre Autorità Giudiziarie, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Salierno. Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 1) la premessa narrativa al presente atto che fa parte integrante del presente dispositivo qui integralmente richiamata;
- 2) due di istituire l'ufficio di supporto alla Commissione sismica, in capo al Settore Urbanistica;
- 3) di approvare il Regolamento per il funzionamento della Commissione sismica comunale che si allega alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che il Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale, che con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari e con esso contrastanti.
- 5) di dare mandato al Dirigente del competente settore, di porre in essere gli atti consequenziali per l'attuazione del presente deliberato.

Metto in votazione per appello nominale: **Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Mi-**

gliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto).

15 voti favorevoli 2 voti contrari e 2 astensioni il capo viene deliberato.

Passiamo alla dichiarazione che l'atto deliberativo è urgente immediatamente eseguibile ai sensi dell' articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e sue modifiche ed integrazioni. Per alzata di mano che è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? **Stessa votazione come prima**, grazie.

PRESIDENTE: CAPO N.2BIS: Ratifica Interventi Finanziati PNRR – Delibera Variazione Bilancio – Integrazione e approvazione della Delibera di Giunta 113/2022 del 21/11/2022 con aggiunta dell'allegato "A".

Chiede la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente e dopo la fatica che ha condotto in porto il primo capo, ora abbiamo a che fare con delle ratifiche in capo al Consiglio Comunale, di deliberazione di Giunta Municipale. Questo per dire che cercherò di dare un'impostazione di ordine generale, perché poi anche il capo successivo riguarda una notifica di variazione di bilancio adottata dalla Giunta. Quella più di fondamentale impatto strategico è la prima, questa qui che ci accingiamo ad illustrare e che è relativa alla candidatura da parte della nostra Amministrazione, alle istanze di finanziamento per il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza. Piano che rientra nella programmazione dell'Unione Europea di cui si è tanto detto con la suggestiva formula del Next Generation eu, con un fondo di circa 750 miliardi di euro per la ripresa del cammino dell'Unione degli Stati che ne fanno parte, soprattutto dopo il grande passaggio irto di difficoltà, rappresentato dalla pandemia, determinata dall'emergenza Covid. Dalla pandemia e del conseguente stato di emergenza globale che inevitabilmente ha fortemente condizionato anche l'azione degli Stati Europei. In particolare le proposte che riguardano la nostra Amministrazione, in un percorso di continuità amministrativa al quale più spesso ci appelliamo in questa aula che stavo là perché si tratta di candidature che sono nate anche con la precedente e breve gestione Commissariale, in particolare tra queste proposte ammesse al finanziamento, con la conseguente immissione di Decreti di finanziamento, rientrano per quanto riguarda il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 15 milioni di euro per un importante progetto di riqualificazione all'interno di un quartiere quale quello delle Salicelle che è stato per quasi 40 anni non visto, in un'ottica di corretta programmazione delle gestione ordinaria, e qua sapete bene che questo comporta poi l'alto impatto rappresentato da quelle che sono le manutenzioni straordinarie e quindi lì strategicamente, evidentemente, c'è bisogno di un approccio che si qualifica come una grande manutenzione straordinaria, che dia un nuovo volto al quartiere, agli immobili che in esso ricadono con il conseguente beneficio anche in termini di qualità della vita e di sostenibilità per

quanto riguarda le famiglie che lì vivono. Inoltre ci sono altri 10 milioni di euro legati allo stesso comparto, ma legate a un fondo della Regione Campania che è un fondo complementare rispetto alla strutturazione dei punti del PNR. Programma della forza evocativa, sicurezza, verde e riqualificazione sociale, con una particolare inclinatura che va a riqualificare l'edilizia residenziale pubblica, l'ERP. Sapete bene che c'è una realtà di questo genere all'interno del quartiere delle Salicelle. Inoltre, il Ministero dell'Interno, con il decreto-legge del primo marzo 2022 numero 17, nell'ambito della missione n.5 del PNRR componente 2 investimenti super investimenti. Nell'ambito del grande tema della rigenerazione urbana, ha riconosciuto ed ha ammesso a finanziamento, ben 5 progetti, presentati dalla nostra Amministrazione, in realtà le proposte sono state formulate delle breve gestione commissariale. Ma possiamo anche con una comprensibile dose di orgoglio, dire che in questi mesi si è lavorato ad un arricchimento della stessa, ovviamente con l'augurio che fa tra suggello a tutto questo modello di impostazione che queste progettualità possono essere definite nel miglior modo possibile in tempi anche molto brevi grazie al lavoro degli uffici si è potuto anche favorire un incremento delle risorse disponibili rispetto alla originaria impostazione. Poi questo sarà all'attenzione di un ulteriore atto che arriverà in Consiglio. Un altro spunto, un altro segmento di queste progettualità che dà qui a breve vi illustrerò riguardano le scuole cittadine, è stato aggiunto, dimostrando evidentemente che i nostri uffici se lavorano in condizioni di ordinaria composizione, riescono anche a raggiungere dei risultati. Questo mi consentirà anche di aggiungere ulteriore corollario rispetto agli interventi precedenti, in particolare dei rappresentanti dell'opposizione consiliare, ma io sono sempre consapevole che l'opposizione consiliare deve diventare sempre più maggioranza della città, cioè un'opposizione fa il suo ruolo, ma deve portare il suo contributo a quello che il progresso della nostra comunità. E da questo punto di vista ricordo che in campagna elettorale, poi quello che si dice in campagna elettorale ha una rilevanza che va sempre contestualizzata, io figuravo in rappresentazione dei settori tecnici articolando addirittura il numero di te. Tutto questo oggi all'esito della delibera che ha determinato il dissesto è impraticabile, perché oggi in pianta organica c'è un solo dirigente tecnico. Quindi ognuno fa le sue riflessioni anche rispetto a questo quadro che, ovviamente, è un mio è un dato di fatto, scervo da ogni suggestione valutativa. Dicevo, il Ministero dell'Interno ha ammesso a finanziamento 5 progetti che riguardano scuole, e io dico sempre che abbiamo un patrimonio edilizio scolastico ottimo il deficit è rappresentato dalla dalle manutenzioni che

sono mancate per troppi anni. Come sanno come sa ciascuno di voi, come sanno in particolare alcuni consiglieri che ogni giorno con me dialogano di tutte le manutenzioni scolastiche. Quindi la scuola Castaldo di piazza Ciampa, che oggi fa parte di un istituto comprensivo Castaldo-Nosengo, lo storico Primo Circolo Marconi, il Terzo circolo didattico Aldo Moro, il plesso di San Marco di via Laudiero che fa parte dell'Istituto Comprensivo Europa Unita e la scuola Addolorata, che è allocata in un bene comunale dato in comodato. Bene, come è capitato già in altre variazioni di bilancio che sono state sottoposte all'attenzione del Consiglio Comunale, rispetto a questo quadro economico: 10 milioni; 15 milioni e circa 8 milioni per le scuole che ripeto, già lo posso anticipare, avranno ulteriore arricchimento anche sul carnet dei fondi disponibili, ma su questo avremo occasione di tornare. Noi abbiamo deliberato in Giunta, una variazione che consente di apportare al bilancio di previsione 2021/2023, per l'annualità 2022, le variazioni di cui all'allegato, e per fortuna l'allegato c'è aggiunto al presente atto che le stesse variazioni rientrano nel disposto di cui agli articoli 250 comma 2 e art.163 comma 7 del TUEL che ho più volte richiamato in questa aula e che ciascuno di voi conosce ma è bene sempre ricordare per una corretta impostazione delle illustrazioni anche degli atti, l'articolo 163 Al comma 7 del Tuel, fa riferimento all'esercizio provvisorio dove sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187 comma 3-quinquies, per quanto riguarda le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono alle obbligazioni riguardanti Entrate vincolate, già assunte le spese correlate nei casi in cui anche la spesa oggetto dire imputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tale varietà rilevano solo al fine della gestione dei dodicesimi. Tenete conto che noi ci apprestiamo anche da adottare il cosiddetto Bilancio riequilibrato che uno degli adempimenti discendenti dalla dichiarazione di dissesto. mi fermo qui per la lettura di questo comma, l'articolo 250 come richiamato in precedenti illustrazioni, di precedenti variazione di bilancio, ci ricorda che per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui è l'ultimo Bilancio approvato mancano del tutto il distanziamento, ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il Consiglio o la Giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, è quello che stiamo facendo oggi, individua con deliberazione le spese da finanziare con gli interventi relativi. Motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo Bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tale delibe-

razione possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni da sottoporre all'esame dell'organo di controllo, ovviamente questa parte riferita al Tuel nella formulazione del 2000, sono notificate al Tesoriere. Questa proposta parte da progettualità e fondi correlati che rientrano nel Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, ci consentirà di apportare le variazioni di bilancio di previsione 2021/2023, per l'annualità 2022 e, ovviamente, lo stesso modello troveremo, la stessa metodologia, lo stesso modello da attuare, lo troveremo nel capo successivo sul quale mi soffermerò in maniera più breve. Sostanzialmente si tratta quindi di allocare queste risorse in questa fase di passaggio, in questo ponte, tra la previsione che è nata in precedenza e quella che abbiamo adottato e che prenderemo in considerazione, che rappresenterà uno degli atti propedeutici al Bilancio Riequilibrato che ben presto sarà un'attenzione del Consiglio.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, ci sono interventi? La parola al consigliere Giustino. Prego.

GIUSTINO GENNARO: Chiariamo un punto io non ho la presunzione di essere il Francesco Carnelutti nemmeno in salsa locale. Però ho una piccola convinzione e cerco di sforzarmi per essere un dirigente, consigliere comunale di una città di provincia e non permetto a chicchessia di venire a mettere in discussione questo ruolo. Certamente le nostre lauree non le abbiamo vinte nelle bustine delle patatine e certamente la politica non si fa perché si è laureato, ci sforziamo a differenza di altri ti leggerci le carte, lo facciamo con certissima attenzione prima di entrare nel merito di questa delibera, ed è merito a 360°, mi preme di chiedere al Sindaco quali sono i provvedimenti che egli ha inteso prendere, o prenderà per il ritardo, con cui questo atto giunge nella sua fase finale, fare votare un atto più volte dalla Giunta, tra l'altro manco in maniera corretta è stato votato, alla presenza di tecnici che dovrebbero attestarne la legittimità, perché poi alla fine ti viene pure di chiedere alla tua ignoranza ma certe figure che ruolo hanno? Solo quello di censurare gli altri, e la censura quelli che censurano non ce la fa nessuno? La giunta vota quest'atto perché quando l'ha votato la prima volta non c'era, che era parte integrante e sostanziale questo famoso allegato A),

quell'atto di Giunta è andata, tra l'altro è un atto nullo, perché nel frattempo non è stato mai ratificata dal consiglio comunale sono dei costi pure i termini cioè la giunta ne approva un altro e nell'approvare l'atto, chiede che lo stesso sia inviato al collegio dei revisori dei conti, domanda? Questo atto è stato corretto e riproposto a questo consiglio, è stato inviato al collegio dei revisori dei conti? Agli atti non abbiamo rinvenuto alcuna traccia o ci spiegate, dice tu stai a fare questioni formali in diritto amministrativo la forma essa stessa sostanza, l'avv. Tignola che me lo ricordo, allora, un principio sul funzionamento dell'organismo da lei presieduto caro Sindaco, lei se lo deve pure fare, perché se si arrivano a votare il mare, i fiumi ad Afragola, degli atti più volte rivotati, significa che qualcosa non va. Allora la domanda è, il parere dei revisori dei conti rispetto alla delibera che avete approvato 10 giorni fa in Giunta e che oggi questo consiglio comunale deve ratificare come variazione di bilancio, è stato chiesto e se è stato chiesto è stato ottenuto. C'era un parere ma un parere della vecchia delibera, del vecchio revisore dei conti. Qualcuno ha detto che quel parere va bene pure per questa delibera. Sto aspettando una risposta a secondo della risposta, può essere pure che l'atto non può essere votato. Per quanto mi riguarda ci troviamo di fronte all'ennesimo atto, un'esplosione di approssimazione espressioni folkloristiche potranno pure suscitare in tutti quanti noi il sorriso, ma che la dicono lunga sulla capacità di questa Amministrazione e dei suoi consulenti di produrre atti, se ogni volta se ne vanno perché... Guardate, il dato più deprimente è vedere che spesso nel merito delle questioni ci attardiamo a dire se la vediamo in un modo piuttosto come un altro, e non ci sta nulla di male nulla questo, alla fine i numeri fanno la differenza, ma la maggior parte del tempo che passiamo in questo consiglio comunale, lo passiamo a censurare gli atti, come sono scritti, che contenuti ha, se sono corredati di tutti prescritti pareri, se dobbiamo andare a recuperare un parere che stavo fatto per un altro atto che nel frattempo è diventato nulla. Eppure ci troviamo in un momento storicamente importante di questa comunità, ci stiamo muovendo in una cornice, in un recinto che è quello del dissesto finanziario, ma la cosa ancora più deplorabile e che rispetto a questo recinto, rispetto a un bilancio riequilibrato i cui termini di scadenza sono poco più di 10 giorni, questo consiglio comunale nelle sue articolazioni consiliari, non è stato ancora reso edotto, di quale è l'intendimento di questa amministrazione per un bilancio riequilibrato che dovrà passare il vaglio di organi ministeriali, è vero che siamo protetti per certi aspetti dalla presenza di uomini e donne di Governo direttamente implicati in

questa Amministrazione, ma gradiremo che queste uomini e donne di governo di questa amministrazione facciano pure la loro bella figura, presso i competenti Ministeri, le voglio ricordare che i termini di approvazione del bilancio riequilibrato sono termini imperativi, e che il bilancio deve essere approvato entro 90 giorni dalla data di insediamento dell'organismo di valutazione straordinario che se non ricordo male si è insediato il 24 settembre, quindi significa che entro la vigilia di Natale questo consiglio comunale dovrebbe esprimersi, circa l'approvazione del bilancio riequilibrato. Ponevo una domanda legittima ci troviamo di fronte a una ratifica di un atto di giunta comunale che è del 21 novembre 2022, e fa seguito a altro atto di giunta comunale approvato circa 70 giorni fa, in quel l'atto che non è stato possibile praticare in consiglio comunale per la mancata pubblicazione dell'allegato A), è richiamato un parere dei revisori dei conti regolarmente allegato, va bene quell'atto decorsi sessanta giorni diventa un atto nullo, il Consiglio comunale non l'ha ratificato non esiste più. non esplica nemmeno più di effetti non li può esplicitare, le domande appropiate non sono una, ma sono due. Una se rispetto a quella atto di giunta comunale sono stati esplicitati, effetti in virtù dei quali stamattina noi dovremmo sbrigare o lo doveva fare la Giunta, con quell'atto precedente, ma credo che sia più di competenza del consiglio, perché essendo l'atto scaduto decadono pure gli effetti che nel frattempo con quella variazione di bilancio qualche ufficio abbia potuto mettere in campo. Punto 2, è stato reso un parere che su un atto non esiste più e c'è il parere del vecchio collegio dei revisori che oggi, non si sa se è quello che sta a correre di quella delibera o ancora se questa delibera avesse bisogno di un nuovo parere del collegio dei revisori alla luce di tutto il trambusto di tutta la grande contraddizione dell'atto approvato carente di un allegato fondamentale, denominato appunto allegato A),Perché se nella delibera viene richiamata l'allegato parere dei revisori dei conti, mi aspetto che ci sia un nuovo parere dei revisori dei conti, o quantomeno ci sia un parere dei revisori dei conti che mi dice: premesso che abbiamo già reso il parere, che quella atto di Giunta non esiste più visto che esiste quest'altro atto di Giunta, , facciamo nostro integralmente quello che già abbiamo dichiarato, oppure lo modifichiamo in queste... Ecco queste sono le due domande legittime che sto ponendo, uno rispetta gli effetti di una delibera di giunta comunale che nel frattempo ha prodotto già....

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino, chiediamo al dirigente la risposta di chiarimento.

DIRIGENTE MARCO CHIAUZZI: Buongiorno a tutti. Io ho inteso il parere del collegio dei revisori, reso dal vecchio collegio quindi quando era ancora nella sua composizione prima della nuova nomina che è questo consiglio ha fatto recentemente completo. Nel senso che revisori sono espressi Su un atto senza eccepire la mancanza di alcunché in quanto i revisori non erano in possesso. Il revisore accede direttamente al nostro sistema informativo tramite il mio computer quindi hai visto perfettamente come era lo svolgimento di quella variazione di bilancio è reso un parere. Tra le altre cose è una variazione di bilancio questa che riguarda il PNR se non ricordo male, è una variazione che contempla capitoli di entrata e capitolo di uscita che si coprono al 100%, sono integralmente coperti dal punto di vista finanziario. Quindi anche il parere dei revisori è un parere come dire meramente dichiarativo che le spese sono finanziate da quelle entrate per le quali vengono iscritte in bilancio, credo che ritengo io personalmente però come dire, lei da questo punto di vista e più ha più esperienza di me, che questo che fa la giunta sia un atto meramente confermativo, un fatto che dice guarda quanto fatto all'epoca viene sanato con un un adempimento successivo per cui un atto confermativo non credo che serva e soprattutto poi ragionando in termini di sostanza ripeto è un €100 entrano e €100 escono, €100 vengono previste in entrata €100 vengono pressa uscita, un'ulteriore attività di controllo secondo me non è previsto. Grazie.

GIUSTINO GENNARO: Siamo al novantaquattresimo Comune di Italia, però qua mi pare che ce le vogliamo scordare un poco tutti quanti. Permesso che io su questa visione non sono d'accordo, poi si tratterà pure di attestare che ci stanno cento in entrate, centri usciti, però l'organismo io pago un organismo, 2.500 euro a testa per farmi attestare che quello che entra esce pure, ma non è che qua ci stanno a fare le cortesie, la legge prevede, il testo unico degli enti locali prevede l'obbligatorietà di taluni pareri resi dal collegio dei revisori su determinati atti, questo è un atto che rientra in quella categoria e non faccio altro che chiedere la correttezza dei percorsi amministrativi, però ormai ci stiamo abituando, io a casa faccio discussione spesso con i miei figli io sono uno che è improntato a una cultura ecologica spengo le luci, i miei figli si vestono, escono e non spengono le luci, io ammetto una cosa ho rinunciato a dire ai miei figli spegnete le luci, mi sono dovuto fare un'app ho dovuto mettere un piccolo meccanismo e spegno le luci dal telefonino.

Non vorrei che qua ci stessimo abituando a questa mediocrità della nostra macchina comunale, mediocrità che si appalesa in tutta la sua consistenza dalla lettera di censura che il Segretario comunale ha fatto qualche giorno fa all'indirizzo dei dirigenti, lasciatemeli difenderli posso attaccare, però lasciatemeli difendere, non esiste che la macchina comunale viene tacciato di non rispondere e viene tacciato di non essere esaustivo un altro ci può stare tutto, poi ci stanno i metodi e gli stili di vita, perché vedo che qua ogni tanto qualcuno si alza il collo della camicia e tenta dall'alto delle sue posizioni di tentare di dare qualche lezione di stile a chicchessia, noi le lezioni di stile non le accettiamo da nessuno, siamo dei buzzurri, non le capiamo nemmeno, però fatto sta vorremmo capire perché una nota del genere viene indirizzata, per esempio al presidente del Consiglio, che ci

azzecca il Presidente del Consiglio, come elemento di censura rivolta ai dirigenti di questo ente. Ma forse lo facciamo per rendere pubblica la lettera, forse lo facciamo per mettere alla berlina i nostri dirigenti, se permettete da questo punto di vista i dirigenti li attacco io, ma me li so pure difendere, perché io mi difendo il mio. Vedi ci sta proprio una barca scombinata, però... Rispetto a questo veniamo a PNRR. Il PNRR è una grande sfida, permesso che non siamo d'accordo sulla visione non c'è l'obbligatorietà del parere dei revisori quindi questo mi conforta che l'atto comunque rimane in una propria sfera di legittimità, carente di un documento fondamentale ma fondamentalmente non c'è l'obbligo del parere dei revisori a tutti i costi. Ma veniamo al contenuto dell'atto, poi lei mi tira pure quali sono i provvedimenti che ha preso e chi l'ha messo le condizioni di votare questo atto, senza gli allegati fondamentali. PNRR noi ci aspettavamo un ragionamento da lei in quest'aula, a viso aperto in questa aula, rispetto a quelli che sono le procedure, ci aspettavamo da lei illustrazione, visto che c'è una tabella di marcia che ci è caduto addosso nei fatti ci è caduta addosso, una variazione di bilancio che ci permette di fare delle cose, come le assunzioni ma non si possono fare assunzioni se non abbiamo un Bilancio approvato non ci possono fare assunzioni se non abbiamo i quadri economici di quei progetti che prevedono le assunzioni. Penso che siamo fare una media variazione di bilancio sono in questa variazione di bilancio emergono dei profili e mi permetto di richiamarla, di richiamare la sua attenzione sui profili delle date di scadenza perché abbiamo fatto tutte le procedure sul registro regis per il prefinanziamento non lo so, perché se no l'abbiamo fatto non lo possiamo più fare, visto che i termini scadevano il 25 di novembre, domanda, facciamo la variazione di bilancio, ma siamo pronti per mettere a gara entro il 31 di dicembre i progetti. Io me lo auguro più di lei, perché lo tenevamo l'esistenza di

quello, abbiamo fatto una campagna elettorale l'esistenza di questi finanziamenti era già stata decretata, allora, il problema non sta nella variazione di bilancio, il problema sta se siamo in grado di concretizzare quello che c'è in questa variazione di bilancio. Io ho qualche difficoltà caro Presidente a comprendere pure quel il tipo di organizzazione ecco perché si faceva la riflessione di un responsabile dell'ufficio urbanistica che capace quanto vuole, che è capace lo si sa lo dice pure la sua storia altrimenti non sarebbe durato così tanto, ma come si fa a gestire anche questo con queste scadenze, teniamo da fare delle assunzioni finalmente l'ANCI ha pubblicato qualche giorno fa le tabelle assunzionali rispetto ai livelli di finanziamento, rispetto ai tetti massimi, rispetto al numero di unità da prevedere nel quadro economico.

Noi siamo arrivati a modificare con atti di determina dirigenziale i quadri economici di progetto, atti che se non sono opportunamente giustificati perbene, comportano l'illegittimità del procedimento e la perdita del finanziamento. Adesso tutta l'opposizione che vuole fare questo umile consigliere comunale, ma io non li voglio perdere 15 milioni di euro per la riqualificazione Salicelle ne voglio perdere due milioni e mezzo per quattro scuole di Afragola a testa. Nè voglio perdermi la possibilità che c'è stata offerta in queste ore di ulteriori finanziamenti a valere ancora su questi fino a un massimo di 2 milioni. Abbiamo la capacità di gestire tutto questo, o crediamo che con queste figure professionali che abbiamo fatto il concorso qualche giorno fa, risolviamo tutti i problemi io credo che abbiamo una macchina comunale piacente che opportunamente valorizzata e opportunamente penalizzata forse ci mette e non censurata solamente parlare e scherzare all'opposizione a censurare la macchina comunale ma per il resto chi ha la responsabilità delle dinamiche di governo ritengo che con quella macchina si deve confrontare le serie opportuno consentire l'espressione volgare ma che rende bene l'idea, anche a palate, ma che non faccia uscire principi di incapacità della nostra mattina o latenti o simil tali della nostra macchina fuori da quelle stanze perché è inconcepibile, questo si non lo possiamo annoverare a nessun stile corretto. Presidente io sono costretto ad annunciare il mio voto negativo. Poi sul PNR faremo una serie di azioni al momento abbiamo solo delle relazioni di massima e ci mettono nelle condizioni di dire abbiamo ottenuto i finanziamenti ma a progetti preliminari, definitivi esecutivi, non ce n'è nemmeno l'ombra, voglio però prima di chiudere gettare un ultimo grido di allarme perché corriamo il rischio di fare la cosiddetta corsa della rana, più volgarmente detto "rannauottolo", in questa aula mi sto preoccupando di approfondire la cosa, chi fa le gare, abbiamo preso l'adesione all'ASMEL, abbiamo votato in questo consigli comunale

avete votato in questo consiglio comunale L'ASMEL facesse le gare, domanda? ma qualcuno ha chiesto agli organi preposti responsabile del PNRR se l'ASMEL è indicata tra le stazioni appaltanti o corriamo il rischio di fare la corsa arrivare a dicembre scopriamo che l'ASMEL non può fare questa gara, per la quale, in alcuni quadri economici abbiamo anche stanziato a che doveva essere gratis votato da questo consiglio comunale, votato da questa maggioranza, stanziato pure le modiche cifre di 75 mila e 100 mila euro per fare le gare che dovevano essere gratis. Allora, caro Sindaco, un osservatorio speciale, vedete la lettera del Segretario è una bella cosa avrebbe avuto un senso se avesse portato quei dirigenti nella stanza del Sindaco e fare il punto della situazione come li chiamava Berlusconi, briefing, lei ha ancora una macchina che ragiona a compartimenti stagni, e caro Sindaco lei non va da nessuna parte. Oggi con il Puc, con i 15 milioni di finanziamento per le Salicelle, non mi interessa degli altri, mi sta più a cuore quello per le Salicelle che quello per le scuole dove il finanziamento è più piccolo e possiamo in qualche modo intervenire noi, noi non ci possiamo permettere il lusso di perdere questo. Presidente sono costretto ad annunciare il mio voto negativo rispetto a tutte le farraginose azioni e state mettendo in campo, rispetto a una azione amministrativa che ormai è caratterizzata dalla prossima azione è più totale e ritengo che a questo punto mi dovete pure permettere di dire che la responsabilità non può cadere solo ed esclusivamente sui dirigenti di questo Ente, che probabilmente c'è un'accusa a loro si può fare è quella di essere troppo acquiescenti a certe indicazioni della politica anzi l'invito che faccio a loro è quello di cominciare a dire no, non si può fare a casa e mettersi nello specchio e dire no, non si può fare, non si può fare perché solo così possiamo salvare lei l'ente, le luminarie, certi servizi non ce li possiamo permettere siamo falliti, mi prendo io la responsabilità, allora se non facciamo passare questi principi di un bilancio di tirata di cinghia, lei farà ancora una volta un bilancio che corre il rischio di essere bocciato dal Ministero nonostante i nostri uomini e le nostre donne di governo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino cerchiamo di contenere gli interventi, la parola consigliere alla consigliera Tignola per dichiarazione di voto.

TIGNOLA GIUSEPPINA : Io per il senso di responsabilità ovviamente ascolto sempre con attenzione gli interventi diciamo dalla parte dell'opposizione che tutto sommato in parte li condivido pure, chiedo a chi di competenza di verificare e non venire più in questo consiglio comunale e fare discussione sulla formalità, proprio per

diciamo la scarsa attenzione che si dà anche se nel caso di specie , la Giunta, il parere sulla vecchia delibera mancava l'allegato ma mi diceva il dirigente che il revisori tranquillamente hanno visto tutto quanto, nella sua interezza hanno dichiarato che non necessitava un nuovo parere, in quanto non vi era un quid-novi, detto ciò però caro Sindaco l'attenzione di cui e grida dell'opposizione che ci fa, e che ovviamente risento pure io per onestà intellettuale, da oggi in poi le chiedo di verificare prima che entriamo in consiglio comunale e facciamo discussioni ore ore sul formalismo, quando la città ci sta aspettando e chiedo che si cambia marcia nei confronti di che proposta a formalizzare gli atti e li faccia in maniera completa e in maniera adeguata per evitare questi inutili stillicidi e frenare le deliberazioni necessarie in nome del qualità del capogruppo di Fratelli d'Italia il mio voto è favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consiglieria Tignola. La parola al Sindaco.

SINDACO: Mi scusi Presidente, chiedo al Segretario, se il parere dell'organo dei revisori è presente, premesso che sulla valenza politica dell'atto non c'è dubbio.

PRESIDENTE: Prego segretario.

SEGRETARIO: Allora voglio dire è il contrario, come diceva il consigliere Giustino e poi ha ribadito il consigliere Tignola il parere dei Revisori è presente, quindi è presente il parere del vecchio collegio dei revisori, questa è la tematica, il problema è capire questo diceva il dott. Giustino in pratica era necessario il nuovo parere del nuovo collegio dei revisori, in pratica, si è chiarito che il l'atto che viene sottoposto a questo consiglio come ha detto espressamente e correttamente il consigliere Tignola non c'ha un quid novi cioè non era un atto sostanzialmente diverso da quello che si approvate che nelle more non ha prodotto effetti e quindi la approvazione odierna si attegga come conferma di un atto che già stato in sostanza partorito. Questo è in sostanza la costruzione giuridica e mi fa piacere che sia stata anche evidenziato dagli stessi consiglieri, va bene Sindaco.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, consigliere Giustino per dichiarazione di voto.

GIUSTINO GENNARO: Il parere del collegio dei revisori è così rubricato, parere all'atto di giunta comunale numero del l'atto di giunta è quello numero è quello vec-

chio del è la data di quello vecchio. Quindi per quanto mi riguarda a questo atto di Giunta, a questo atto di consiglio comunale non vi è alcun parere allegato. Allora noi non dobbiamo avere vergogna di ammettere i nostri errori, cioè c'è stato l'ennesima deficienza, dettata da un momento e vi giustifico io, dettato da una straordinaria emergenza che stiamo vivendo, però non possiamo dire che quest'atto ha un parere perché l'unico parere che esiste è il parere obbligatorio del collegio dei revisori dei conti numero del, in riferimento alla delibera numero del che non è questa. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Il parere fornito non c'è mutamento nell'atto per quanto riguarda quello che va a disciplinare in ordine alla variazione di bilancio ma io voglio che sia blindato da questo punto di vista il parere del collegio sulla proposta così com'è determinata anche numericamente evidentemente non ci consente di collegare quel parere all'atto di Giunta che è un atto di Giunta adottato il 21 novembre, quindi propongo a consiglio comunale di rinviare l'atto.

PRESIDENTE: Quindi c'è una proposta da parte del Sindaco di rinviare l'atto.
Per tutto quanto in premessa alzata di mano, Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Voto unanime a favore per il rinvio. Passiamo al capo n. 3.

PRESIDENTE: CAPO. N. 3: “Ratifica della variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 annualità 2022 deliberazione della giunta comunale 109/2022 ai sensi dell'articolo 250 comma 350 comma 2 e 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000”. La parola al Sindaco

SINDACO: vale la premessa di metodo che abbiamo richiamato per il capo precedente, la proposta di deliberazione di Giunta comunità del parere del collegio dei revisori dei conti, fa riferimento di una variazione di bilancio che nasce da una valutazione che i dirigenti con i loro settori hanno compiuto, tradottosi l'esigenza di modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 23 in particolare per gli esercizi 2022-23 per far fronte a spese indifferibili in cui relativi capitoli di spesa erano dotati, non nella misura che consentisse di fronteggiare gli adempimenti conseguenti, ovviamente qui non si tratta di additare responsabilità è un percorso del tutto fisiologico tenendo conto che si tratta anche di una programmazione, quella del precedente della precedente realtà previsionale in capo alla commissione prefettizia, e che ovviamente alla alla verifica degli adempimenti che riguardano ciascun settore ha determinato questo tipo di esigenza esigenza con il connotato di un urgenza e che è tesa ad evitare da una parte l'insorgere di interessi moratori per il mancato pagamento delle bollette l'esempio connessa alle utenze energetiche, i cui capitoli di spesa e si sono dimostrati sottostimati e conoscere bene anche le vicende di ordine globale che abbiamo affrontato in termini di effetto legato all'aumento dei costi delle forniture energetiche e su questo mi permetto anche di evidenziare che si sta facendo un lavoro anche qui incontrando non poche difficoltà perché se ci sono per ritornare ad un'espressione usata ai comportamenti strani È difficile anche avere un quadro un quadro credibile di quella che è la definizione delle spese per esempio gli immobili comunali come Essi vengono gestiti vi da un settore per quanto riguarda il pagamento delle bollette e come invece si sente di affrontare meccanismi che condizionano la gestione diretta degli immobili essendo questa poi un'altra parte in capo ad altro settore ma questo è anche un tema sul quale ritorneremo mi Spero con una prospettiva Baby edificante perché stiamo lavorando ad un grande ed ambizioso progetto per l'efficiente mento energetico di tutti gli immobili di immo-

bili comunali, che tra l'altro la stessa variazione è dettata dall'esigenza di apportare interventi manutentivi e se ricorderete questo aspetto l'abbiamo già trattato per un diverso capo all'ordine del giorno nell'ultima seduta o nella per la penultima per tutta una serie di esigenze manifestatesi in ordine alla gestione delle manutenzioni ordinarie per gli immobili comunali e per le manutenzioni anche delle scuole di proprietà comunale. Ovviamente sulla base della sussistenza dei carattere di urgenza delle variazioni al bilancio proposte la giunta ha preso atto si è proceduto ad una successiva deliberazione questa variazione non determina alterazioni in ordine l'obiettivo del pareggio complessivo del bilancio, nonché l'equilibrio della gestione corrente della gestione in conto capitale, la variazione in esame pertanto possiede tutti i requisiti infinite cifre uguali si è soffermato come da allegato parere dell'organismo di verifica in seguito i denti indici di congruità con coerenza e attendibilità contabile.

Ovviamente gli allegati ci sono tutti i richiami alle singole misure che non non credo sia opportuno elencare in questa sede.

PRESIDENTE: Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: E' inutile dirti che noi non condividiamo l'atto nel suo impianto complessivo, perché semplicemente non condividiamo la politica di bilancio e sta adottando questa amministrazione, però permettetemi una volta di spezzare una lancia a favore di chi ha redatto gli atti per la prima volta abbiamo un atto completo probabilmente sarà stato pure su istanza del collegio dei revisori che ha chiesto e ottenuto le note dei dirigenti e arrivavano in questi in questi anni e non mi riferisco solo a questa amministrazione ma anche a quelle che l'hanno preceduta precedentemente, deceduta 100.000 in uscita 100.000 entrata poi ci spiegava qualche voce più grande, e pubblica illuminazione per fare che cosa, per mettere il palo o per mettere la lampadina, per fare una nuova palificata per manutentare quella che c'abbia, principalmente abbiamo e lo vogliamo mettere questo in consiglio con la speranza che non sia, non rimanga un fatto isolato che poi questi umili consiglieri comunali che non sono esperti di numeri di sistema di sistemi contabili e quant'altro possono finalmente cominciare a farsi un'idea di quelli che sono gli intendimenti sulla base di queste relazioni sintetiche che sono finalmente allegate alla variazione, le dicevo io, purtroppo voto, mi scappa pure il purtroppo che comunque a prescindere è apprezzato non condivido la politica di bilancio perché mi aspettavo per la cultura che caratterizza la sua persona e in questo momento di straordinaria emergenza il comune di Afragola una

politica incentrata anche sul coinvolgimento, coinvolgimento in ultima analisi palle ultimo anello anche delle opposizioni non c'è stato per quanto riguarda la delibera di dissesto, non c'è stato per tutto quello che sta accadendo in queste ore, mi risultano che in maniera corretta illegittime ci stanno sovrapponendo riunioni riunioni per cercare di fare quadrare un bilancio che difficilmente si riuscirà a quadrare se si vuole tenere conto di tutte le istanze che emergono, allora se è questa è ancora in un momento di straordinaria emergenza la politica di trasparenza e di partecipazione e di democrazia che lei vuole calare noi a questo sicuramente non ci siamo non faremo mancare il nostro apporto come sempre io sono costretto ad allontanarmi, questo ragionamento lo volevo fare sulle scritture di assestamento altro momento importante no, si fanno le scritture di assestamento senza avere un bilancio. Allora queste cose andrebbero indagate, approfondite confrontarsi con i dirigenti competenti con pezzi dell'amministrazione non me ne vogliano i consiglieri comunali che poi mi accusano, dicono Giustino dice sempre stesse cose, ma col PNRR con un bilancio riequilibrato, con una commissione sismica, poniamo in essere una serie di atti che caratterizzeranno la vita futura di un ventennio forse, di questa città, e non abbiamo ancora l'assessore al bilancio e non abbiamo ancora l'assessore all'urbanistica e non abbiamo ancora l'assessore alla nettezza urbana eppure si dice che probabilmente ci apprestiamo a varare una gara per 9 anni, ma quale Comune sulla spazzatura fa una gara per 9 anni, per 9 anni. Allora, vedete ma quello che serve sono unità in più sono energie specie se vengono scelte concrete sono energie che possono dare il loro contributo è oggi noi ci stiamo trascinando fino dal bilancio di dissesto, ci stiamo trasferendo fino a primo bilancio riequilibrato, con una Giunta che rimane già con una giunta che ha registrato ancora una volta l'ennesima bocciatura di un atto, che è stato costretto a tornare indietro che è stato legittimamente con grande coraggio, perché poi ci vuole pure coraggio, che il Sindaco si alza e dice: mando l'atto indietro, noi prendiamo atto perché poi la testardaggine che vi ha caratterizzato in questi mesi di andare avanti contro ogni logica pensare pare che finalmente sta trovando un freno legittimo rispetto poi a quella che è una verità dell'atto, della sue contraddizioni delle sue carenze. E allora Sindaco o cambi io non vorrei, io certe cose potrei pure evitare di dirle, nella se solo si sviluppasse l'opportunità confronti in questo momento, e lo ripeto per l'ennesima volta in una cornice di devastante emergenza dalla quale io non scommetterei ma non per incapacità sua di uscire nei

prossimi due anni, quindi è rispetto a questo che noi vorremmo sapere prima che lei ci tira per i capelli in questa aula a ridosso della vigilia di Natale a votare un bilancio riequilibrato e poi noi voteremo sicuramente contrario se queste sono le condizioni, ma che la sua maggioranza che questi giovani consiglieri comunali, per spirito di appartenenza, per spirito di coerenza, perché poi qualcuno dice, noi abbiamo votato il bilancio in campagna elettorale, saranno costretti a votare l'ennesimo atto solo per spirito di appartenenza. Allora, dopo il consigliere Affinito che più volte ha sollevato l'urlo di dolore come lo chiamò lui stesso in questa aula, rispetto ad atti che arrivano, poi ci scherziamo sopra, il festival dell'approssimazione, io spero che questo diventa un metodo di lavoro serio. Sto facendo un poco di ramanzina perché mi sento semplicemente più vecchietto, perché mi sento per tra virgolette a "fine corso", quindi me lo posso permettere non sono competitivo più con nessuno e mi permetterete di atteggiarmi in un certo modo, non è né presunzione, né arroganza e la condivisione di un bagaglio di esperienza che spero almeno in qualche aspetto possa essere colto da questo consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino non ci sono ulteriori interventi quindi si passa alla lettura della proposta. la giunta comunale propone al consiglio comunale di ratificare ai sensi dell'articolo 175 comma 4 e dell'articolo 42 del decreto legislativo, 267/2000 la deliberazione di Giunta comunale n 109/2022 del 11 11 2022 avente ad oggetto variazione al bilancio provvisorio ai sensi degli articoli 250 comma 2 e 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000 variazione di bilancio.- Mettiamo in votazione per appello nominale.

Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (favorevole), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (a), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna

*****Afragol@net*****

(astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). Con 15 favorevoli, 2 astenuti, 2 contrari e 5 assenze l'atto viene approvato.

Metto in votazione l'immediata esecuzione. Per alzata di mano. **“Stessa votazione.”**

Passiamo al capo n. 4.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Variazione di assestamento, esercizio provvisorio 2021/2023 per l’annualità 2022.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Anche questo è un adempimento anche esso con la scadenza prevista che è quella odierna e del connessa al fatto che negli ultimi mesi il dirigente per i settori di propria competenza hanno manifestato una esigenza di adeguare alcune previsioni di spese per sopravvenute esigenze non differibili, sempre relazione a servizi che hanno la loro natura di carattere di indispensabilità e questo comporta la necessità di modificare gli stanziamenti del precedente bilancio previsionale su cadenza triennale, che era 2021-2023 per esercizio 2022 ovviamente c'è il dato di riferimento per cui questo tipo di approccio da qui a poco va ad affiancarsi all'approvazione di una nuova previsione triennale che quella per il 22- 23 e 24 la variazione quindi risposta ai sensi sempre dell'articolo 250 comma 2 del TUEL, cioè vale a dire decreto legislativo 267/2000, la stessa variazione in esame non altera l'obiettivo del pareggio complessivo del bilancio e la variazione inoltre possiede quei requisiti già richiamati per il capo precedente di assoluta congruità e coerenza e attendibilità rispetto alle previsioni vigenti, previsioni vigenti che da qui a breve si tradurranno in un nuovo bilancio di previsione per l'anno novità 2022-23 e 24, troverete l'allegato parere da parte del collegio e inoltre mi preme sottolineare che alla luce delle analisi dell'andamento della gestione di competenza è necessario sempre che venga valutata l'interesse generale a mantenere una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il già richiamato pareggio economico finanziario che troverete anche in apertura della delibera nello schema della novità 22 che riportato, sia per quanto riguarda sia per quanto riguarda le entrate se per quanto riguarda la spesa con il totale di competenza correlato. questa variazione Ha determinato ovviamente un aggiornamento con rimodulazione dei Peg di riferimento che erano quelli approvati con la delibera del commissario prefettizio il 22 settembre del 2021, altresì come punto di riferimento questa variazione riguarda la novità 2022 approvato ovviamente secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo numero 118 del

2011 e successive modifiche dando atto che alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio questa situazione di equilibrio non viene in nessun modo alterata anzi rappresenta il ponte ideale e non può essere diversamente, anzi di necessità dobbiamo fare virtù perché poi quel ponte percorrendo il quale possiamo approdare alla definizione del successivo bilancio di previsione che il bilancio dire riequilibrio che è all'interesse, e all'attenzione dell'amministrazione vale a dire della affinché con un quadro di riferimento solido si possa dare un primo segnale chiaro di effettiva corrispondenza a cui gli obiettivi indicati analogamente con la delibera di dissesto, rilievo di una nuovo approccio di gestione delle finanze del nostro ente che ci potrà consentire di ritornare nel corretto alvio di una gestione equilibrata delle risorse disponibili. Quindi da questo punto di vista anche rilievo rispetto alla politica di bilancio io con grande umiltà mi permetterei di evidenziare al consiglio comunale che i giudizi vanno un attimo sospesi dovendo attendere questo modello è questa impostazione che sarà il primo passaggio caratterizzante, la prima cartina di tornasole che permetterà anche di qualificare l'approccio da parte dell'amministrazione comunale, poi il solito richiamo alle articolazioni delle deleghe credo che vada superato nell'ottica in cui, c'è una squadra che sta lavorando tra l'altro anche ranghi ridotti in altre fasi di questa stagione, nata circa un anno fa, potremmo dire che stiamo andando anche incontro alle sollecitazioni di parte dell'opposizione quando strumentalmente si richiamava i costi dell'Amministrazione, delle indennità e delle retribuzione ai consiglieri comunali, noi da questo punto di vista stiamo adottando necessariamente una oculata spending review. Ma vi posso assicurare che da qui a breve Avremo anche una riassicurazione delle deleghe perché c'è bisogno come è messo ancora una volta il dibattito odierno e ringrazio tutti voi per i contributi che avete offerto c'è bisogno di una sempre più costante pressione dell'amministrazione delle articolazioni politiche istituzionali perché rappresentative della volontà popolare rispetto alle a quelle che ho definito qualche ora fa le stratificazioni condizionanti ai me stesso in maniera negativa della struttura burocratica comunale. Grazie.

PRESIDENTE SALIERNO MARIANNA: Quindi a questo punto lettura della proposta. Allora dò lettura della proposta. Si propone al consiglio di deliberare, di apportare al bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2022 approvato secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo numero 118 del 2011, le variazioni di assestamento generale di competenza ai sensi dell' articolo 175 comma 8 del Tuel, analiticamente indicate nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e so-

stanziale e come da analitico dettaglio riportato nella relazione istruttoria. 2) di dare atto che alla luce della variazione di assestamento generale del bilancio per mano e una generale situazioni di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire garantire il pareggio economico finanziario come evidenziato nel quadro riassuntivo allegato presente deliberazione 3) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile assente da articolo 134 decreto legislativo numero 267 del 2000. Quindi mettiamo al voto per appello nominale

PRESIDENTE: Pannone Antonio (favorevole), Castaldo Biagio (a), Di Maso Assunta Antonietta (favorevole), Tignola Giuseppina (favorevole), Castaldo Francesco (favorevole), Tralice Sara (favorevole), Migliore Giuseppe (favorevole), Sepe Maria Carmina (favorevole), Fusco Francesco (favorevole), Affinito Giuseppe (favorevole), Nespoli Chiara (favorevole), Di Maso Gianluca (favorevole), Ausanio Arcangelo (a), Lanzano Antonio (favorevole), Zanfardino Benito (1982) (favorevole), Iazzetta Raffaele (a), Giustino Gennaro (contrario), Zanfardino Benito (1976) (favorevole), Caiazzo Antonio (a), Botta Raffaele (a), Baia Giacinto (contrario), De Stefano Vincenzo (a), Iazzetta Antonio (a), Salierno Marianna (astenuta), Russo Crescenzo (astenuto). Si da atto della presenza di Castaldo Biagio. Castaldo Biagio (favorevole).

Con 15 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari, si approva. Si propone il voto per l'immediata esecuzione, per alzata di mano. **L'immediata esecuzione viene votata con la stessa votazione.**

Alle ore 14.47 si dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE

PRESIDENTE	
PAG.2	
AFFINITO GIUSEPPE	PAG.2
SINDACO	PAG.3
CAPO N.1	PAG.4
CAIAZZO ANTONIO	PAG.4
PRESIDENTE	PAG.4
CAPO N.2 EX CAPO N.5	PAG.5
FUSCO FRANCESCO	PAG.5
DI MASO ASSUNTA ANTONIETTA	PAG.6
RUSSO CRESCENZO	PAG.7
PRESIDENTE	PAG.9
FUSCO FRANCESCO	PAG.10
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.10
RUSSO CRESCENZO	PAG.11
GIUSTINO GENNARO	PAG.12
BAIA GIACINTO	PAG.15
SINDACO	PAG.16
NESPOLI CHIARA	PAG.17
PRESIDENTE	PAG.19
RIPRESA DEI LAVORI	PAG.20
PRESIDENTE	PAG.20
GIUSTINO GENNARO	PAG.21
CAIAZZO ANTONIO	PAG.22
PRESIDENTE	PAG.23
GIUSTINO GENNARO	PAG.24
SEGRETARIO COMUNALE	PAG.25
DI MASO GIANLUCA	PAG.26
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.27
SALIERNO MARIANNA	PAG.28
SEGRETARIO COMUNALE	PAG.29
SALIERNO MARIANNA	PAG.29
PRESIDENTE	PAG.30
CAPO N.2 BIS	PAG.32
SINDACO	PAG.32
GIUSTINO GENNARO	PAG.35
CHIAUZZI MARCO	PAG.38

PRESIDENTE	PAG.38
GIUSTINO GENNARO	PAG.38
PRESIDENTE	PAG.41
TIGNOLA GIUSEPPINA	PAG.42
SEGRETARIO	PAG.42
GIUSTINO GENNARO	PAG.43
SINDACO	PAG.43
CAPO N.3	PAG.44
SINDACO	PAG.44
GIUSTINO GENNARO	PAG.45
PRESIDENTE	PAG.47
CAPO N.4	PAG.49
SINDACO	PAG.49
VICEPRESIDENTE – SALIERNO M.	PAG.50